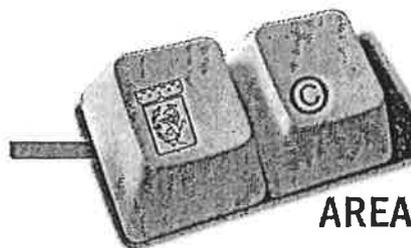


**RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANA**

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.175

20 OTTOBRE 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

Un corso di fotografia al «Fermi»

● **ANDRIA** - Oggi, giovedì 20 ottobre, alle ore 10, l'Istituto Comprensivo "A.Mariano - E.Fermi" organizza l'evento "I progetti P.O.N. per l'innovazione didattica e le buone pratiche" presso l'auditorium della scuola "E.Fermi" in via Malpighi 7.

Si parlerà delle opportunità offerte dai progetti extracurricolari per l'arricchimento dell'offerta formativa, di come integrarne i risultati nella di-

didattica quotidiana, per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Sono previsti gli interventi dell'amministrazione comunale, in particolare dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Dora Conversano, e del coordinatore dei dirigenti tecnici dell'Ufficio

scolastico Regionale, Francesco Forliano. Nel corso dell'evento verrà presentato il volume "A scuola di sguardi", realizzato dagli alunni del modulo di fotografia, a cura dell'esperta Mi-rella Caldarone. Allieterà la giornata il coro della scuola "Enrico Fermi".

[red. bat]



SCUOLA La media Fermi

ANDRIA ASSOCIAZIONE DON BOSCO

Borse di studio per ricordare il presidente Lorusso

● **ANDRIA**. Scadono il prossimo 11 novembre le iscrizioni alla borsa di studio intitolata a "Ruggiero Lorusso".

Questo secondo anno, sono tre le borse di studio istituite dall'associazione «Pgs Don Bosco» di Andria, del valore di 500 euro ognuna.

MERITO - La borsa di studio intende sostenere studenti e studentesse meritevoli, frequentanti il primo anno della Facoltà di Scienze Motorie presso le Università di Bari e Foggia.

I documenti richiesti sono: documento di riconoscimento, isee, stato di famiglia e residenza, iscrizione anno accademico in corso, eventuale documentazione che attesti meriti. Tutti i dettagli sono specificati anche sulle pagine Facebook della Pgs Don Bosco Andria e dell'Oratorio Salesiano Andria.

L'IDEA E L'INIZIATIVA - La borsa di studio nasce dalla volontà dell'Associazione Pgs Don Bosco di Andria di ricordare Ruggiero Lorusso, per anni presidente del sodalizio ed instancabile educatore nell'oratorio andriese, scomparso prematuramente a causa del Covid.

«Con questa iniziativa si vuole continuare la sua opera - sostengono gli organizzatori - I valori dello sport e dell'educazione erano punti cardine per Ruggiero».

La borsa di studio si traduce proprio in questo concetto.

[aldo losito]

Andria: feci e depravazione nel centro storico, la segnalazione dei residenti in un video diffuso sul web

19 Ottobre 2022



Uno spettacolo a dir poco indecente quello che si presenta tutti i giorni davanti ai gruppi di scolaresche che, accompagnate dai docenti, si recano nel **centro storico di Andria** per visitarlo ed apprendere la sua storia gloriosa. Una storia gloriosa che però sta degenerando ogni giorno nell'indifferenza in quei vicoli ed in quelle stradine che rappresentano la storia della città federiciana:

Ancora una volta, la testimonianza del mondo reale giunge dall'**Associazione "Io Ci Sono!"** che ha incontrato alcuni residenti del centro storico, esasperati e sconfortati da questa totale assenza di decoro, ribadendo l'esigenza di attività di prevenzione e di repressione di questi atti deprecabili. *"Quello che abbiamo visto ed ascoltato nel luogo più abbandonato della città è davvero sconvolgente. Moltissimi locali pubblici, bar, pizzerie ed esercizi simili hanno chiuso per disperazione, andandosi a collocare altrove e persino in altre città limitrofe. Questo sta anche causando una degenerazione per l'assenza di bagni pubblici o di quelli che prima erano garantiti dai locali oggi chiusi quindi abbiamo appreso di scene orribili con soggetti che defecano in quei luoghi e che commettono atti inqualificabili. Se tutto questo non interessa a chi deve garantire il buon governo della città allora vuol dire che è finita per davvero"* – rendono noto. Il video diffuso sul web: <https://www.youtube.com/watch?v=5EX5N4sgEKM>.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: "Incontri tra le righe" presentazione del libro del giornalista Toni Mira venerdì 21 ottobre

19 Ottobre 2022



Venerdì 21 ottobre, alle ore 19.00, presso la Sala convegni "P. Attimonelli" (Albergo dei Pini), in C.so Cavour 194 -Andria, si terrà la presentazione del libro "Rinascere dalla Mafia", a cura del giornalista, **Toni Mira**. Durante l'incontro introdotto da Giuseppe Pirro, interverranno il Procuratore Capo di Trani, Renato Nitti, l'ass. Libera Andria "Renata Fonte", Michele Caldarola, Antonello Fortunato, per il centro Zenith Andria.

L'iniziativa è inserita nel programma "**Incontri tra le righe**", patrocinata da: Mondadori, Comune di Andria, Città che legge, Circolo della Stampa, dalla Libreria 2000 Centro Didattico, l'associazione culturale oltrelaettura e l'associazione "Libera" contro le mafie, presidio di Andria. La Locandina:



Sala Convegni "P. ATTIMONELLI"
(Albergo dei Pini)
C.so Cavour 194 - ANDRIA

incontri tra le righe



21

ottobre

Venerdì / ore 19,00

TONI MIRA
RINASCERE DALLA MAFIA

Introduce:
GIUSEPPE PIRRO

Intervengono:
RENATO NITTI
Procuratore Capo di Trani

MICHELE CALDAROLA
Ass. LIBERA Andria "Renata Fonte"

ANTONELLO FORTUNATO
Centro ZENITH Andria

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Polizia di Andria ferma uomo contromano in autostrada, tragedia sfiorata sulla A/16

19 Ottobre 2022



Una pattuglia di **Andria** della **Polizia Stradale** della Provincia di **Barletta-Andria-Trani** è intervenuta in autostrada per fermare un veicolo che procedeva pericolosamente **contromano**:

L'episodio si è verificato nei giorni scorsi, quando, durante gli ordinari dispositivi di viabilità autostradale, una pattuglia della **Polizia Stradale** in servizio presso la Sottosezione di Trani ha prontamente intercettato sull'autostrada A/16, un furgone PEUGEOT che circolava contromano sulla rampa che dalla A/16 CANDELA-TARANTO si immette sulla A/14. Soltanto grazie al tempestivo intervento degli operatori delle forze dell'ordine è stato così possibile scongiurare il rischio di una tragedia in autostrada:

L'uomo alla guida, un cittadino italiano di 51 anni con numerosi precedenti di polizia, ha ammesso di aver invertito il senso di marcia al termine della rampa, dopo essersi accorto di aver erroneamente imboccato la direzione di uscita sbagliata. Gli operatori, condotto il veicolo in sicurezza su una piazzola di sosta, hanno contestato all'uomo l'art. 176, comma 1, lett. a) e comma 19 del Codice della Strada, che prevede una sanzione fino a 8.186,00 euro. A seguito di segnalazione alla competente Prefettura – UTG, la patente di guida è stata revocata e il veicolo sottoposto a fermo amministrativo per la durata di 3 mesi.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria, lavori Multiservice: divieti al traffico veicolare su viale Trentino sino al 4 novembre

19 Ottobre 2022



Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.297 del 18/10/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, ha istituito sino al 04/11/2022, dalle ore 07.00 alle ore 15.00, **su viale TRENINO** (tratto da via Fleming a via Murge), il DIVIETO DI FERMATA E SOSTA AMBO I LATI CON RIMOZIONE COATTA, ECCETTO mezzi della Società ANDRIA-MULTISERVICE S.p.A.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianoftzie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: rifacimento strade su viale Alto Adige dal 19 al 28 ottobre, dalle ore 6.30 alle ore 18.00

19 Ottobre 2022



Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.296 del 18/10/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori di fresatura e stesa del conglomerato bituminoso sulle sedi stradali, ha istituito su **viale Alto Adige** (tratto compreso tra via A. Boito e via Corato) **dal 19/10/2022 al 28/10/2022**, dalle ore 6.30 alle ore 18.00, l'occupazione alternata della sede stradale da parte della ditta esecutrice dei lavori ed il Divieto di Fermata e Sosta veicoli ambo i lati con rimozione coatta, senza interruzioni del traffico veicolare nei due sensi di marcia.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Home > Andria > Andria è "Spighe Verdi" 2022, ottenuto il riconoscimento quale territorio rurale di...

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

19 Ottobre 2022

Andria è "Spighe Verdi" 2022, ottenuto il riconoscimento quale territorio rurale di qualità

 scritto da Redazione



Sarà portata ufficialmente a Palazzo di Città, la bandiera "**Spighe verdi**" **edizione 2022**, la cui consegna alla città di Andria si è svolta nel corso di una cerimonia pubblica tenutasi **domenica 16 ottobre**, presso Largo Torneo, cerimonia particolarmente partecipata con **oltre 400 posti** a sedere e con tanta gente in piedi.

Dunque la città anche quest'anno ha ottenuto l'importante riconoscimento, quale **territorio rurale di qualità**, grazie alle valutazioni positive effettuate dalla Commissione competente, in diversi ambiti tra cui: partecipazione pubblica, educazione alla sostenibilità, agricoltura, protezione alla biodiversità, conservazione e valorizzazione al paesaggio, tutela del suolo, gestione del ciclo dei rifiuti, efficienza energetica, qualità dell'aria e dell'acqua, qualità dell'ambiente sonoro, mobilità sostenibile e turismo.

Alla consegna del riconoscimento hanno partecipato il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, l'on. Mariangela Matera, l'ass. Cesareo Troia, la Dirigente della Asl Bt Enza Memeo, il Conte Spagnoletti Zeuli, il Presidente della Fee Italia, Claudio Mazza e il Presidente degli "Amici per La Vita", Felice Gemiti.







Home > Cultura > Biglietto unico per visitare Castel del Monte e il Castello di Trani...

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

19 Ottobre 2022

Biglietto unico per visitare Castel del Monte e il Castello di Trani: la novità

 scritto da Redazione



Due castelli imponenti e suggestivi, due opere architettoniche straordinarie, due luoghi della cultura pugliesi di grande *appeal* accessibili con un unico biglietto.

È stata avviata la nuova strategia di bigliettazione integrata pensata dalla **Direzione Regionale Musei Puglia** per permettere ai fruitori di visitare **Castel del Monte** e il vicino **Castello Svevo di Trani**, esibendo il medesimo ticket nell'arco di una settimana.

Nell'intento di incrementare le azioni di promozione turistica del territorio, il biglietto a prezzo agevolato, acquistabile *on line* o tramite cassa fisica a Castel del Monte, consentirà un singolo ingresso in ciascuno dei due siti, **valido per 7 giorni** a partire dalla data di prima validazione e permetterà di veicolare una parte del massiccio turismo di Castel del Monte verso il Castello di Trani, favorendo anche l'organizzazione di visite combinate a cura degli operatori turistici del territorio.

«Abbiamo voluto simbolicamente legare tra loro due dei fiori all'occhiello della nostra Direzione, già uniti da numerose affinità storiche e culturali – commenta il Direttore regionale Musei Puglia, **dott. Luca Mercuri** – Convinti della necessità di incoraggiare e consolidare l'attrattività delle varie realtà museali del nostro territorio, abbiamo pensato a uno strumento razionale e prezioso per favorire un'efficace distribuzione dei flussi turistici».

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

"Biglietto cumulativo Castel del Monte – Castello Svevo di Trani"

– 9,00 euro: biglietto intero;

– 3,00 euro: biglietto ridotto.

Resta invariato il costo del biglietto di accesso ai singoli siti:

– **Castel del Monte – Andria:**

biglietto intero 7,00 euro:

biglietto ridotto 2,00 euro.

– **Castello Svevo di Trani:**

biglietto intero 5,00 euro;

biglietto ridotto 2,00 euro.

CO



andriaviva.it

NUOVA APERTURA 21 OTTOBRE 2022

RDN STREET MARKET

NUOVI PRODOTTI, NUOVI SCONTI OGNI GIORNO

MODA PERSONA CASA ELETTRONICA SECONDO GIOCHI

VIA MILITE ISADIO, 70 ANDRIA (BT)

WWW.RDNSTREETMARKET.IT



I rincari energetici mettono in crisi il turismo rurale: a rischio 950 strutture pugliesi

In quasi 2 comuni su tre sono presenti strutture agrituristiche con una netta prevalenza dei piccoli comuni

PUGLIA - GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2022

🕒 5.05

Il caro energia mette a rischio il futuro dei 950 agriturismi presenti in Puglia con quasi 600mila presenze all'anno delle quali oltre la metà turisti stranieri. È l'allarme lanciato dalla Coldiretti Puglia sugli effetti dei rincari energetici sul primato mondiale dell'Italia nel turismo rurale, sulla base dei dati Istat.

L'aumento esponenziale dei costi compromette la sostenibilità economica dell'offerta turistica nelle campagne dove – sottolinea la Coldiretti Puglia – l'alloggio (con 870 aziende, 91% del totale) e la ristorazione (688 aziende, il 72% del totale) sono i due pilastri dell'agriturismo. Ma la degustazione proposta da 448 aziende (il 47% del totale delle aziende) è addirittura cresciuta esponenzialmente.

Sono sempre più spesso offerti programmi ricreativi come l'equitazione, il tiro con l'arco, il trekking, ma non mancano attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici. L'emergenza bollette colpisce ora un settore che mostrava segni di ripresa dopo le difficoltà determinate dall'emergenza covid che aveva determinato un

calo del 34% delle presenze.

"L'agriturismo svolge un ruolo centrale per la vacanza Made in Italy perché contribuisce in modo determinante al turismo di prossimità nelle campagne, dove in quasi 2 comuni su tre sono presenti strutture agrituristiche con una netta prevalenza dei piccoli comuni dove nasce il 92% delle tipicità agroalimentari Made in Italy. Si tratta di una bolletta energetica pesante nonostante nel tempo si sia verificato un contenimento dei consumi energetici grazie alle nuove tecniche e all'impegno degli agricoltori per la maggiore sostenibilità delle produzioni anche con l'adozione di tecnologie 4.0 per ottimizzare l'impiego dei fattori della produzione", afferma Filippo De Miccolis Angelini, presidente di Terranostra Puglia, associazione agrituristica di Coldiretti. Senza dimenticare che a migliorare il bilancio energetico della filiera ci sono gli investimenti nell'economia circolare con la produzione di bioenergie, dal fotovoltaico sui tetti di stalle, serre e capannoni rurali fino agli impianti a cippato e alla valorizzazione dei reflui degli allevamenti con il biometano.

Nel sistema agrituristico i consumi diretti di energia includono i combustibili per trattori, serre e i trasporti, oltre all'energia per la gestione stessa delle strutture, mentre tra i consumi indiretti ci sono quelli che derivano da fitosanitari, fertilizzanti, mangimi per gli animali e impiego di materiali come la plastica. Il comparto alimentare richiede invece – continua la Coldiretti regionale – ingenti quantità di energia, soprattutto calore ed energia elettrica, per i processi di produzione, trasformazione, conservazione dei prodotti di origine animale e vegetale, funzionamento delle macchine e climatizzazione degli ambienti produttivi e di lavoro.

Tra l'altro, in Puglia l'agroalimentare – spiega Coldiretti Puglia - assorbe dal campo alla tavola oltre il 10,3% dei 5,578 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (Mtep) all'anno dei consumi totali.

L'aumento dei costi riguarda anche l'alimentazione del bestiame, il riscaldamento delle serre per ortaggi e fiori, con il rincaro dell'energia – continua la Coldiretti regionale – che si abbatte poi sui costi di produzione come quello per gli imballaggi, dalla plastica (+72%) per i vasetti dei fiori alla banda stagnata per i barattoli (+60), dal vetro (+40%) per i vasetti fino alla carta (+31%) per le etichette dei prodotti che incidono su diverse filiere, dalle confezioni di latte, alle bottiglie per olio, succhi e passate, alle retine per gli agrumi ai barattoli smaltati per i legumi.

Bisogna nell'immediato intervenire – conclude Coldiretti Puglia - per contenere il caro energia ed i costi di produzione con misure immediate per salvare aziende e stalle e strutturali per programmare il futuro. In questo contesto è importante l'apertura del Governo alla proposta di Coldiretti sulla defiscalizzazione del costo del lavoro.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



Schirone ti mette
gli occhiaaaaaliiiii

Mese della prevenzione

Occhiali
completi € **59**

Schirone
1946 - OTTICA



Attivo ad Andria il "Centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà"

Dal 2014, in via Cinzio Violante, nella sede provvisoria presso la parrocchia Cuore Immacolato di Maria

ANDRIA - GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2022

🕒 3.54

Un sostegno alle madri e famiglie nascenti in stato di difficoltà. Ad Andria è ormai una presenza consolidata il "Centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà", dell'associazione "Comitato Progetto Uomo" O.d.V., presso la parrocchia Cuore Immacolato di Maria, in via Cinzio Violante.

"Da oltre 10 anni in molti paesi, il 15 ottobre si celebra la giornata mondiale della consapevolezza del lutto perinatale -sottolineano la referente cittadina Comitato Progetto Uomo Mariangela Petruzzelli ed il rappresentante Legale dell'Associazione Girolamo Quatela-. In questa ricorrenza è importante per noi, Comitato Progetto Uomo O.d.v., solidarizzare con l'evento e cogliere la sensibilità dell'Amministrazione comunale della città di Andria in linee di pensiero affini ai nostri principi fondanti. Riconoscere la drammaticità di un lutto che arriva nel momento in cui predomina l'attesa gioiosa di una nuova vita, è segno di sensibilità ed empatia.

La nostra attività nasce oltre 25 anni fa a Bisceglie, come movimento culturale a sostegno della vita nascente. Il

moltiplicarsi delle nostre iniziative e l'analisi delle necessità crescenti del nostro territorio, ci hanno portato a fondare altre sedi a Barletta, Trani ed anche ad Andria, dal 2014, nella sede provvisoria presso la parrocchia Cuore Immacolato di Maria.

E' cruciale per noi, in questa occasione, ribadire che la vita è tale sin dall'atto del concepimento e pertanto va difesa e celebrata sin dal primo istante. Oggi, più che mai, la genitorialità è un'asserzione di responsabilità che non può essere lasciata al caso. La nostra società civile è una realtà in continuo mutamento ed evoluzione, ma i principi cardine di accoglienza alla vita e dignità e rispetto al suo termine naturale, soprattutto se giunge prematuramente, sono concetti che non dovrebbero conoscere contraddittorio. n ascolto e al servizio delle madri e famiglie nascenti in stato di difficoltà, offriamo il nostro fare alla comunità che cresce in senso civico".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI GORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

NUOVA APERTURA 21 OTTOBRE 2022

RDN STREET MARKET NUOVI PRODOTTI, NUOVI SCONTI OGNI GIORNO

MODA PERSONA CASA ELETTRONICA SECOND CHOICE

MANUTEINOTO.IT ANDRIA(SI)

WWW.RDNSTREETMARKET.IT



Covid in Puglia, 1.469 casi nelle ultime ore

Quasi 15 mila gli attualmente positivi

ANDRIA - MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022

© 17.10

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato a mercoledì 19 ottobre 2022.

Totale casi Puglia: 1.504.600

Test effettuati in Puglia: 12.887.601

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

Negativizzazioni: 1.480.622

Decessi: 9138 (4 nelle ultime ore)

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Attualmente positivi in Puglia: 14.840

Ricoverati: 149 (2 in più rispetto a ieri), compresi i 7 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (dato stabile rispetto a ieri)

I dati relativi alle ultime 24 ore

Test effettuati in Puglia: 10.206

Casi positivi: 1.469 (tasso di positività del 14.39%)

Il dettaglio per provincia dei casi positivi nelle ultime ore

465 Area Metropolitana di Bari

440 Provincia di Lecce

176 Provincia di Brindisi

150 Provincia di Taranto

145 Provincia di Foggia

74 Provincia Bat

12 casi di residenti fuori regione

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

NUOVA APERTURA **RDN STREETMARKET**

21 OTTOBRE 2022

NUOVI PRODOTTI. NUOVI SCONTI OGNI GIORNO

MODA PERSONA CASA ELETTRONICA SECONDO CHOICE

VIA PIULTEGHOTTO, 78 ANDRIA (BT)

WWW.RDNSTREETMARKET.IT



Multiservice e Publiparking, Cdx Andria: "Basta bugie. Se il Sindaco non è in grado di garantire l'attuale personale, revochi e nuova gara d'appalto"

La proposta sarà formalizzata nel prossimo Consiglio comunale del 20 ottobre

ANDRIA - MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022

🕒 16.13

"Nonostante le tante parole e le varie promesse, ad oggi, l'Amministrazione Bruno, da un lato, tace sulla vicenda, piena di punti interrogativi, della nomina del nuovo Amministratore unico della Multiservice, e dall'altro lato, continua a prendere in giro i dipendenti della Publiparking.

Noi consiglieri comunali di centrodestra, in vista del prossimo Consiglio Comunale del 20 ottobre, avanziamo una proposta che impedisca questo continuo rimpallo di responsabilità sulla pelle di tante famiglie. Se il Sindaco, in qualità di rappresentante dell'unico socio della Multiservice spa, non intende dare

seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 agosto 2022, nonché all'indirizzo di Giunta e alle innumerevoli promesse a favore di stampa e telecamera, la soluzione che proponiamo, in alternativa, al fine di salvaguardare le 13 famiglie degli operatori della sosta, è la revoca immediata del servizio di parcheggio a pagamento alla stessa Multiservice e l'indizione di una nuova gara di appalto da parte del Comune, con la clausola sociale di assorbimento del personale dipendente attuale alla ditta vincitrice del bando.

Ufficializzeremo questa nostra proposta in Consiglio Comunale e la ritireremo solo nel caso in cui l'Amministratore unico, dott. Griner, firmi una nota ufficiale e provveda con atto proprio a garantire il prosieguo delle attività dell'attuale personale della Publiparking. Procedere ad un licenziamento in tronco di 13 dipendenti in un momento di grave crisi economica dell'intero Paese sarebbe un abominio di qualsiasi azione amministrativa.

Profili giuridici controversi, coperture economiche assenti, relazioni del precedente amministratore che parlano di esubero di personale della Multiservizi sono tutti impedimenti più che superabili se ci fosse la volontà politica di non lasciare per strada 13 famiglie! Attendiamo che l'amministrazione si pronuncii una volta su tutte ed in maniera inequivocabile e formale!

Infine, ricordiamo al Sindaco che siamo sempre in attesa che ci risponda ai quesiti sulla opportunità nonché sulla preesistente illegittimità della nomina del dott. Griner. In assenza di risposte, agiremo di conseguenza, non più solo squisitamente sul piano politico, ma ricalcando il modo di fare opposizione che il Sindaco e i suoi amici utilizzavano quando erano minoranza. Non ci appartiene adire vie legali in vicende politiche, ma l'ingiustificata inefficienza ai danni dei cittadini da parte dell'attuale Amministrazione non ci darebbe altra scelta".

Lo chiedono, attraverso una nota Gianluca Grumo (Lega) Antonio Scamarcio (Scamarcio Sindaco), Andrea Barchetta (Fratelli d'Italia) e Donatella Fracchiolla (Forza Italia).

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

NUOVA APERTURA **RDN STREET MARKET**

21 OTTOBRE 2022

NUOVI PRODOTTI, NUOVI SCONTI OGNI GIORNO

POOL PERSONA CASA ELETTRONICA SCOPRI

WWW.RDNSTREETMARKET.IT

WAPLITE (NOTO.7E ANDRIASITI)



Innovazione didattica e nuove pratiche al comprensivo Mariano-Fermi

Appuntamento domani mattina. Prevista anche l'esibizione del coro della scuola

ANDRIA - MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022

🕒 11.20

Il giorno 20 ottobre alle ore 10 l'Istituto Comprensivo "A.Mariano - E.Fermi" organizza l'evento "I progetti P.O.N. per l'innovazione didattica e le buone pratiche" presso l'auditorium della scuola "E.Fermi" in via Malpighi 7.

Si parlerà delle opportunità offerte dai progetti extracurricolari per l'arricchimento dell'offerta formativa, di come integrarne i risultati nella didattica quotidiana, per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Sono previsti gli interventi dell'amministrazione comunale, in particolare dell'assessore alla Pubblica Istruzione della città di Andria, ins.Dora Conversano e del coordinatore dei Dirigenti Tecnici dell'Ufficio scolastico Regionale dott. Francesco Forliano. Nel corso dell'evento verrà presentato il volume "A scuola di sguardi", realizzato dagli alunni del modulo di fotografia, a cura dell'esperta Mirella Caldarone.

Allieterà la giornata il coro della scuola "Enrico Fermi".



andriaviva.it



Schirone ti mette
gli occhiaaaaalii

Mese della prevenzione

Occhiali
completi €59

Schirone
1946 - OTTICA



Viabilità stradale: lavori su viale Alto Adige e viale Trentino

Attenzione ai temporanei divieti di fermata e sosta

ANDRIA - MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022

🕒 10.38

Una serie di interventi sono in programma nei prossimi giorni ad Andria ed interesseranno alcune vie cittadine. Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.296 del 18/10/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori di fresatura e stesa del conglomerato bituminoso sulle sedi stradali, ha istituito su **viale Alto Adige (tratto compreso tra via Arrigo Boito e via Corato)** dal 19/10/2022 al 28/10/2022, dalle ore 6.30 alle ore 18.00, l'occupazione alternata della sede stradale da parte della ditta esecutrice dei lavori ed il Divieto di fermata e sosta veicoli ambo i lati con rimozione coatta, senza interruzioni del traffico veicolare nei due sensi di marcia.

E sempre sull'Albo Pretorio è stata pubblicata l'ordinanza dirigenziale n.297 del 18/10/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, ha istituito sino al 04/11/2022, dalle ore 07.00 alle ore 15.00, su **viale Trentino (tratto da via Fleming a via Murge)**, il Divieto di fermata e di sosta, ambo i lati con rimozione forzata, eccetto i mezzi della Società AndriaMultiservice S.p.A., ditta esecutrice dei lavori in programma.



andriaviva.it

FERRO | PANNELLI COIBENTATI | FERRAMENTA



Rassega "Incontri tra le righe" Autunno Letterario: 10° incontro

Il Giornalista Toni Mira presenta il suo ultimo lavoro: "Rinascere dalla mafia. La reazione di istituzioni, società civile e Chiesa dopo le stragi del 1992"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022

🕒 16.33

10° appuntamento della rassegna "Incontri tra le righe" Autunno Letterario, organizzato dalla Libreria 2000, per i 50 anni della sua nascita.

Venerdì 21 ottobre, alle ore 18,30 presso la convegni "Pasquale Attimonelli", corso Cavour, 194, il giornalista Toni Mira, capo redattore e inviato speciale della redazione romana di «Avvenire», giornale per il quale da anni cura inchieste e reportage presenterà il suo ultimo lavoro:

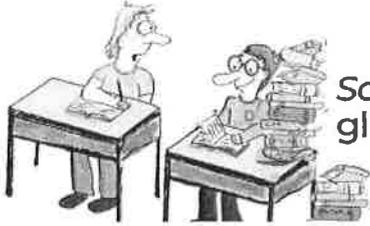
"Rinascere dalla mafia. La reazione di istituzioni, società civile e Chiesa dopo le stragi del 1992". San Paolo Edizioni 2022.

Introduce: Giuseppe Pirro

Intervengono con l'autore Toni Mira, Renato Nitti Procuratore Capo della Repubblica di Trani, Michele Caldarola referente dell'associazione LIBERA "Renata Fonte" di Andria ed Antonello Fortunato, referente del Centro Zenith di Andria.



andriaviva.it



Schirone ti mette
gli occhiaaaaaliii

Mese della prevenzione

Occhiali
completi € 59

Schirone
1946 - OTTICA



Pattuglia della Polizia Stradale di Andria, interviene in autostrada e ferma un veicolo che procede contromano

L'uomo alla guida, un italiano di 51 anni con numerosi precedenti di polizia, ha ammesso di aver invertito il senso di marcia al termine della rampa

ANDRIA - MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022

© 10.15

Nei giorni scorsi, durante gli ordinari dispositivi di viabilità autostradale, una pattuglia della Sezione provinciale di Andria della Polizia Stradale in servizio presso la Sottosezione di Trani ha prontamente intercettato sull'autostrada A/16, un furgone Peugeot che circolava contromano sulla rampa che dalla A/16 Candela -Taranto si immette sulla A/14.

Il tempestivo intervento dei poliziotti ha permesso di scongiurare il peggio, evitando che l'uomo proseguisse indisturbato il suo viaggio contromano, generando gravi rischi per le persone e per la circolazione, soprattutto in considerazione del tratto caratterizzato da notevole volume di traffico.

L'uomo alla guida, un cittadino italiano di 51 anni con numerosi precedenti di polizia, ha ammesso di aver invertito il senso di marcia al termine della rampa, dopo essersi accorto di aver erroneamente imboccato la direzione di uscita sbagliata.

Gli operatori, condotto il veicolo in sicurezza su una piazzola di sosta, hanno contestato all'uomo l'art. 176, comma 1, lett. a) e comma 19 del Codice della Strada, che prevede una sanzione fino a 8.186,00 euro. A seguito di segnalazione alla competente Prefettura – UTG, la patente di guida è stata revocata e il veicolo sottoposto a fermo amministrativo per la durata di 3 mesi.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

Multiservice e Publiparking, centrodestra: «Basta bugia, si proceda con revoca e nuova gara»

La nota dei consiglieri comunali andriesi

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Ottobre 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma del centrodestra andriese, consiglieri comunali Gianluca Grumo (Lega), Donatella Fracchiolla (Forza Italia), Andrea Barchetta (Fratelli d'Italia) e Antonio Scamarcio (Scamarcio Sindaco).

«Nonostante le tante parole e le varie promesse, ad oggi, l'Amministrazione Bruno, da un lato, tace sulla vicenda, piena di punti interrogativi, della nomina del nuovo Amministratore unico della Multiservice, e dall'altro lato, continua a prendere in giro i dipendenti della Publiparking.

Noi consiglieri comunali di centrodestra, in vista del prossimo Consiglio Comunale del 20 ottobre, avanziamo una proposta che impedisca questo continuo rimpallo di responsabilità sulla pelle di tante famiglie. Se il Sindaco, in qualità di rappresentante dell'unico socio della Multiservice spa, non intende dare seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 agosto 2022, nonché all'indirizzo di Giunta e alle innumerevoli promesse a favore di stampa e telecamera, la soluzione che proponiamo, in alternativa, al fine di salvaguardare le 13 famiglie degli operatori della sosta, è la revoca immediata del servizio di parcheggio a pagamento alla stessa Multiservice e l'indizione di una nuova gara di appalto da parte del Comune, con la clausola sociale di assorbimento del personale dipendente attuale alla ditta vincitrice del bando.

Ufficializzeremo questa nostra proposta in Consiglio Comunale e la ritireremo solo nel caso in cui l'Amministratore unico, dott. Griner, firmi una nota ufficiale e provveda con atto proprio a garantire il prosieguo delle attività dell'attuale personale della Publiparking.

Procedere ad un licenziamento in tronco di 13 dipendenti in un momento di grave crisi economica dell'intero Paese sarebbe un abominio di qualsiasi azione amministrativa.

Profili giuridici controversi, coperture economiche assenti, relazioni del precedente amministratore che parlano di esubero di personale della Multiservizi sono tutti impedimenti più che superabili se ci fosse la volontà politica di non lasciare per strada 13 famiglie! Attendiamo che l'amministrazione si pronunci una volta su tutte ed in maniera inequivocabile e formale!

Infine, ricordiamo al Sindaco che siamo sempre in attesa che ci risponda ai quesiti sulla opportunità nonché sulla preesistente illegittimità della nomina del dott. Griner. In assenza di risposte, agiremo di conseguenza, non più solo squisitamente sul piano politico, ma ricalcando il modo di fare opposizione che il Sindaco e i suoi amici utilizzavano quando erano minoranza. Non ci appartiene adire vie legali in vicende politiche, ma l'ingiustificata inefficienza ai danni dei cittadini da parte dell'attuale Amministrazione non ci darebbe altra scelta».

"Rinascere dalla Mafia", Toni Mira presenta il suo libro ad Andria

Venerdì 21 ottobre alle 19 presso la Sala convegni "P. Attimonelli"

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Ottobre 2022



Venerdì 21 ottobre, alle ore 19.00, presso la Sala convegni "P. Attimonelli" (Albergo dei Pini), in C.so Cavour 194 -Andria, si terrà la presentazione del libro "Rinascere dalla Mafia", a cura dello scrittore, Toni Mira.

Durante l'incontro introdotto da Giuseppe Pirro, interverranno il Procuratore Capo di Trani, Renato Nitti, l'ass. Libera Andria "Renata Fonte", Michele Caldarola, Antonello Fortunato, per il centro Zenith Andria.

L'iniziativa è inserita nel programma "Incontri tra le righe", patrocinata da: Mondadori, Comune di Andria, Città che legge, Circolo della Stampa, dalla Libreria 2000 Centro Didattico, l'associazione culturale oltrelaettura e l'associazione "Libera" contro le mafie, presidio di Andria.

Tracce di sangue sul muro, lancio di bottiglie e sporcizia: una notte di "follia" nel centro storico

La denuncia dei residenti: «Qualcosa è cambiato ma imploriamo l'intervento costante delle autorità preposte»

Publicato da info@news24.city - 19 Ottobre 2022

Le tracce di sangue sul muro sono il residuo di una nottata di ordinaria follia nel centro storico di Andria come ci racconta la signora Marta. Siamo tornati a trovarla questa mattina dopo la denuncia di esattamente un mese fa perché purtroppo accanto ad alcune cose che fortunatamente sono cambiate ne restano altre ancora lontane dal migliorare. Ma partiamo dalla stretta cronaca: sabato scorso, attorno alle 2 di notte, un lancio di bottiglie in questa stretta viuzza e cioè via Arco Marchese con il sicuro ferimento di qualcuno visto le tracce ematiche che sono emerse domenica mattina. Lo scenario in questa zona al risveglio, però, era difficile da descrivere se non con parole ed immagini dei residenti.

Dai problemi straordinari soprattutto del fine settimana a quelli ordinari di ogni giorno e cioè la raccolta spesso a singhiozzo o in orari che si protraggono nella mattinata. Un problema questo solo mitigato dalla presenza di un operatore in particolare, sempre molto disponibile ed attento alla pulizia stradale manuale.

Le cose che sono cambiate però in un mese ci sono: innanzitutto la ritrovata sensibilità dei proprietari delle abitazioni abbandonate in quest'area che hanno provveduto a diverse pulizie anche se restano alcune situazioni ancora da affrontare. E poi l'installazione di trappole per topi e l'intervento dell'Aqp per alcune problematiche relative alla fogna nera.

La chiusura di diverse attività commerciali nel centro storico ha acuito comunque i problemi di sporcizia ed atti vandalici a causa dell'inevitabile mancato presidio del territorio da parte dei privati. In quest'area non ci sono per esempio telecamere di video sorveglianza che, magari, potrebbero aiutare ad individuare rapidamente chi commette atti di ordinaria follia come quelli accaduti, per esempio, sabato notte.

Il servizio completo su [News24.City](https://news24.city).

Fidelis Andria, il centrocampo è il nuovo attacco: così Cudini ha ritrovato il gol

Le sensazioni dopo il match vittorioso con il Messina

Publicato da Redazione news24.city - 19 Ottobre 2022

Un punto di partenza: nei piani della Fidelis Andria, il 3-0 rifilato al Messina rappresenta questo. La squadra di Mirko Cudini ha ottenuto la prima vittoria in campionato al nono tentativo, interrotto un digiuno che durava da cinque mesi ed è tornata a segnare tre gol in una sola partita a otto mesi dall'ultima volta: 3-0 al Taranto del 26 febbraio. Il gol che ha chiuso la sfida contro i siciliani è stato firmato da capitano Andrea Arrigoni.

La vittoria sul Messina ha permesso di abbandonare il fondo della classifica e assume ancora più valore in ragione dei risultati delle altre concorrenti per la salvezza: nel turno infrasettimanale hanno vinto Viterbese e Potenza.

Contro il Messina Cudini ha scelto un centrocampo più folto, con Bolsius unica punta e tre incursori alle sue spalle per colpire. Missione riuscita, come attestano i gol di Paolii e Arrigoni.

In attesa dei gol degli attaccanti, il 3-5-1-1 può essere un'alternativa credibile. Anche sabato a Foggia, dove la Fidelis giocherà un derby sentito con un obiettivo: ritrovare quella vittoria esterna che in campionato manca da novembre del 2021.

Covid, 1.469 nuovi casi e 4 decessi in Puglia

Continua a salire il dato degli attualmente positivi

Publicato da **Redazione news24.city** - 19 Ottobre 2022



Oggi in Puglia si registrano altri 1.469 casi di positività al Covid su 10.206 test per una incidenza del 14,3%. Quattro sono i decessi.

Sono complessivamente 14.840 le persone attualmente positive, 142 quelle ricoverate in area non critica, 7 in terapia intensiva.

Questa la suddivisione dei casi per provincia: Bari 465, Bat 74, Brindisi 176, Foggia 145, Lecce 440, Taranto 150. I positivi residenti fuori regione sono 12.

Processo Bari Nord, oggi nuovamente in aula. I pm: «Quello che è successo il 12 luglio era ampiamente prevedibile»

Ascoltate in aula nuovamente alcune telefonate tra dipendenti di Ferrotramviaria fra le 10,36 e le 11,18

Publicato da Pasquale Stefano Massaro - 19 Ottobre 2022

«Quello che è successo il 12 luglio può essere descritto come un insieme di comportamenti eccezionali, straordinari, abnormi?». E' la domanda che si sono posti diverse volte durante la requisitoria i pubblici ministeri della Procura di Trani, il Dr. Pesce ed il Dr. Catalano. La risposta dell'accusa nel processo sulla tragedia ferroviaria in corso di svolgimento nell'aula bunker del carcere di Trani è stata laconica: «No». Per i pm «quello che è successo il 12 luglio era ampiamente prevedibile, anzi, poteva essere previsto. Quello che succede il 12 luglio – è l'accorato racconto del Dr. Catalano durante la sua requisitoria – è la concretizzazione di ciò che era accaduto in passato e non era stato adeguatamente preso in considerazione con i provvedimenti conseguenti». Si è tornati in aula nella giornata odierna per la quarta udienza in cui sono impegnati i pubblici ministeri nel resoconto, per l'accusa, di tre anni processuali e circa 100 teste ascoltati. Ma nella scorsa udienza furono particolarmente forti, in aula, i momenti in cui sono state ascoltate alcune delle conversazioni telefoniche registrate tra i dipendenti di Ferrotramviaria e che precedono e seguono immediatamente lo scontro tra i treni. Comunicazioni spesso confuse e con l'utilizzo del dialetto. In particolare, ha spiegato il Dr. Catalano ripercorrendo minuto per minuto la mattina del 12 luglio dalle 10,36 sino alle 11,18 e cioè a ben 13 minuti dallo scontro: «Dalle telefonate si capisce come nessuno sia in grado di sapere dove sono i treni ed in che condizioni sono». Accuse che si estendono ai tutti gli imputati nel processo, 16 persone fisiche e la società Ferrotramviaria sia per quel che concerne gli errori materiali commessi in quella giornata, sia per la gestione della circolazione ferroviaria sino ad arrivare alle mancate verifiche. Dopo oggi si tornerà in aula il 27 ottobre giorno in cui dovrebbero esserci le conclusioni della requisitoria con la richiesta delle condanne da parte dei pubblici ministeri. A novembre, invece, saranno tre le udienze già fissate e saranno presumibilmente dedicate solo alle parti civili. Poi si passerà alle difese. Tempi ancora dilatati ma che per il nuovo anno dovrebbero portare ad un primo step della giustizia a quasi sette anni dall'incidente ferroviario.

Borsa di studio "Ruggiero Lorusso", iscrizioni entro l'11 novembre

Si rinnova l'iniziativa dell'associazione Pgs Don Bosco di Andria

Pubblicato da Redazione news24.city - 19 Ottobre 2022



Scadono il prossimo 11 novembre le iscrizioni alla borsa di studio intitolata a "Ruggiero Lorusso". Questo secondo anno, sono tre le borse di studio istituite dall'associazione Pgs Don Bosco di Andria, del valore di 500 euro ognuna.

La borsa di studio intende sostenere studenti e studentesse meritevoli, frequentanti il primo anno della Facoltà di Scienze Motorie presso le Università di Bari e Foggia. I documenti richiesti sono: documento di riconoscimento, Isee, stato di famiglia e residenza, iscrizione anno accademico in corso, eventuale documentazione che attesti meriti. Tutti i dettagli sono specificati anche sulle pagine Facebook della Pgs Don Bosco Andria e dell'Oratorio Salesiano Andria.

La borsa di studio nasce dalla volontà dell'Associazione Pgs Don Bosco di Andria di ricordare Ruggiero Lorusso, per anni presidente del sodalizio ed instancabile educatore nell'oratorio andriese, scomparso prematuramente a causa del Covid. Con questa iniziativa si vuole continuare la sua opera. I valori dello sport e dell'educazione erano punti cardine per Ruggiero. La borsa di studio si traduce proprio in questo concetto.

La scuola "Mariano-Fermi" presenta i progetti P.O.N.

Il 20 ottobre alle ore 10 in auditorium

Publicato da **Redazione news24.city** - 19 Ottobre 2022



Per il 20 ottobre alle ore 10 l'Istituto Comprensivo "A.Mariano - E.Fermi" organizza l'evento "I progetti P.O.N. per l'innovazione didattica e le buone pratiche" presso l'auditorium della scuola "E. Fermi" in via Malpighi 7.

Si parlerà delle opportunità offerte dai progetti extracurricolari per l'arricchimento dell'offerta formativa, di come integrarne i risultati nella didattica quotidiana, per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Sono previsti gli interventi dell'amministrazione comunale, in particolare dell'assessore alla Pubblica Istruzione della città di Andria, ins.Dora Conversano e del coordinatore dei Dirigenti Tecnici dell'Ufficio scolastico Regionale dott. Francesco Forliano. Nel corso dell'evento verrà presentato il volume "A scuola di sguardi", realizzato dagli alunni del modulo di fotografia, a cura dell'esperta Mirella Caldarone.

Allieterà la giornata il coro della scuola "Enrico Fermi".

LA DECISIONE

Software per il processo civile telematico, rinnovata per due anni la convenzione



Avvocati in aula

L'iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani per favorire la transizione digitale di tutti gli iscritti

GIOVEDÌ 20 OTTOBRE

scrivi un commento

4

Un software che consenta all'avvocato di disporre di tutti gli strumenti necessari e sufficienti ad interfacciarsi con gli Uffici Giudiziari secondo le modalità previste dal "PCT" (il Processo Civile Telematico), sia in consultazione che in deposito; un programma redattore per tutti gli atti del PCT per i quali è oggi previsto l'invio telematico, sia per la cognizione ordinaria che per le esecuzioni civili e le procedure concorsuali.

Un servizio in convenzione sottoscritto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani a beneficio di tutti gli iscritti che potranno utilizzarlo ancora per due anni gratuitamente.

Scaduta la convenzione con l'azienda fornitrice, infatti, il Coa di Trani ha voluto fare un ulteriore sforzo in un momento così delicato per la professione forense, alle prese con tutte le difficoltà connesse alla pandemia e alla crisi internazionale ed economica in corso. Il servizio, infatti, doveva passare a spese e cura di ciascun avvocato. Invece il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha deciso addirittura l'incremento della dotazione di servizi comprendendo, sempre gratuitamente per gli avvocati, una più ampia capacità di immagazzinare dati (maggiore spazio in gigabyte) e l'implementazione del modulo per il processo in Cassazione. Servizi che avrebbero avuto un costo a parte rispetto al pacchetto standard.

Qualora un avvocato avesse voluto utilizzare questa piattaforma in proprio, senza la convenzione sottoscritta dall'Ordine, il costo sarebbe stato superiore ai 300 euro annui.

Invece, come ricordato, l'intero onere ricade sull'Ordine degli Avvocati di Trani che nei giorni scorsi ha formalizzato l'apposita **convenzione con la TeamSystem Legal**, "il software degli Avvocati per gli Avvocati".

Nel pacchetto è compreso anche un discreto quantitativo di fatture (attive e passive), oltre ad una ricchissima dotazione di servizi complementari per agevolare il lavoro degli avvocati. A puro titolo di esempio: l'applicazione consente di predisporre gli atti elettronici secondo la normativa del PCT, di firmarli digitalmente e confezionarli insieme agli eventuali allegati all'interno della "busta" telematica, predisponendone l'invio attraverso la casella PEC dell'Avvocato.

Ovviamente sono previsti servizi di assistenza e manutenzione correttiva ed evolutiva sullo stesso **software che si chiama "Netlex in Cloud PDUA"**. Nel prodotto sono, inoltre, disponibili: il deposito in Cassazione, il deposito Penale (per quanto oggi previsto), il deposito presso i Giudici di Pace (servizio in via di abilitazione ministeriale), nonché 20gb di spazio cloud.

«Ci rendiamo conto perfettamente – sottolinea il Presidente del Consiglio dell'Ordine di Trani, Tullio Bertolino – del drammatico momento vissuto da molti professionisti e ancora una volta abbiamo deciso di impegnare risorse economiche importanti a vantaggio di tutti gli Avvocati del Foro di Trani. Così come abbiamo fatto nel momento più grave della pandemia con i lockdown che mettevano a rischio la sopravvivenza di molti studi professionali, anche oggi interveniamo per aiutare i nostri colleghi a completare la transizione digitale senza traumi e senza lasciare indietro nessuno».

giovedì 20 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

L'EVENTO

“I progetti P.O.N. per l'innovazione didattica e le buone pratiche”



Pon di fotografia a scuola

GIOVEDÌ 20 OTTOBRE

scrivi un commento

0

Si parlerà delle opportunità offerte dai progetti extracurricolari per l'arricchimento dell'offerta formativa, di come integrarne i risultati nella didattica quotidiana, per lo sviluppo delle competenze chiave europee

GIOVEDÌ, 20 OTTOBRE 2022

Andria  Via Marcello Malpighi, 7 [mostra mappa](#)

[Aggiungi al calendario](#)

Questa mattina alle ore 10 l'Istituto Comprensivo "A.Mariano - E.Fermi" organizza l'evento "I progetti P.O.N. per l'innovazione didattica e le buone pratiche" presso l'auditorium della scuola "E. Fermi" in via Malpighi 7.

Si parlerà delle opportunità offerte dai progetti extracurricolari per l'arricchimento dell'offerta formativa, di come integrarne i risultati nella didattica quotidiana, per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Sono previsti gli interventi dell'amministrazione comunale, in particolare dell'assessore alla Pubblica Istruzione della città di Andria, ins.Dora Conversano e del coordinatore dei Dirigenti Tecnici dell'Ufficio scolastico Regionale dott. Francesco Forliano. Nel corso dell'evento verrà presentato il volume "A scuola di sguardi", realizzato dagli alunni del modulo di fotografia, a cura dell'esperta Mirella Caldarone.

Allieterà la giornata il coro della scuola "Enrico Fermi".

giovedì 20 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Istruzione

✉ Notifiche ▼

➔ Login



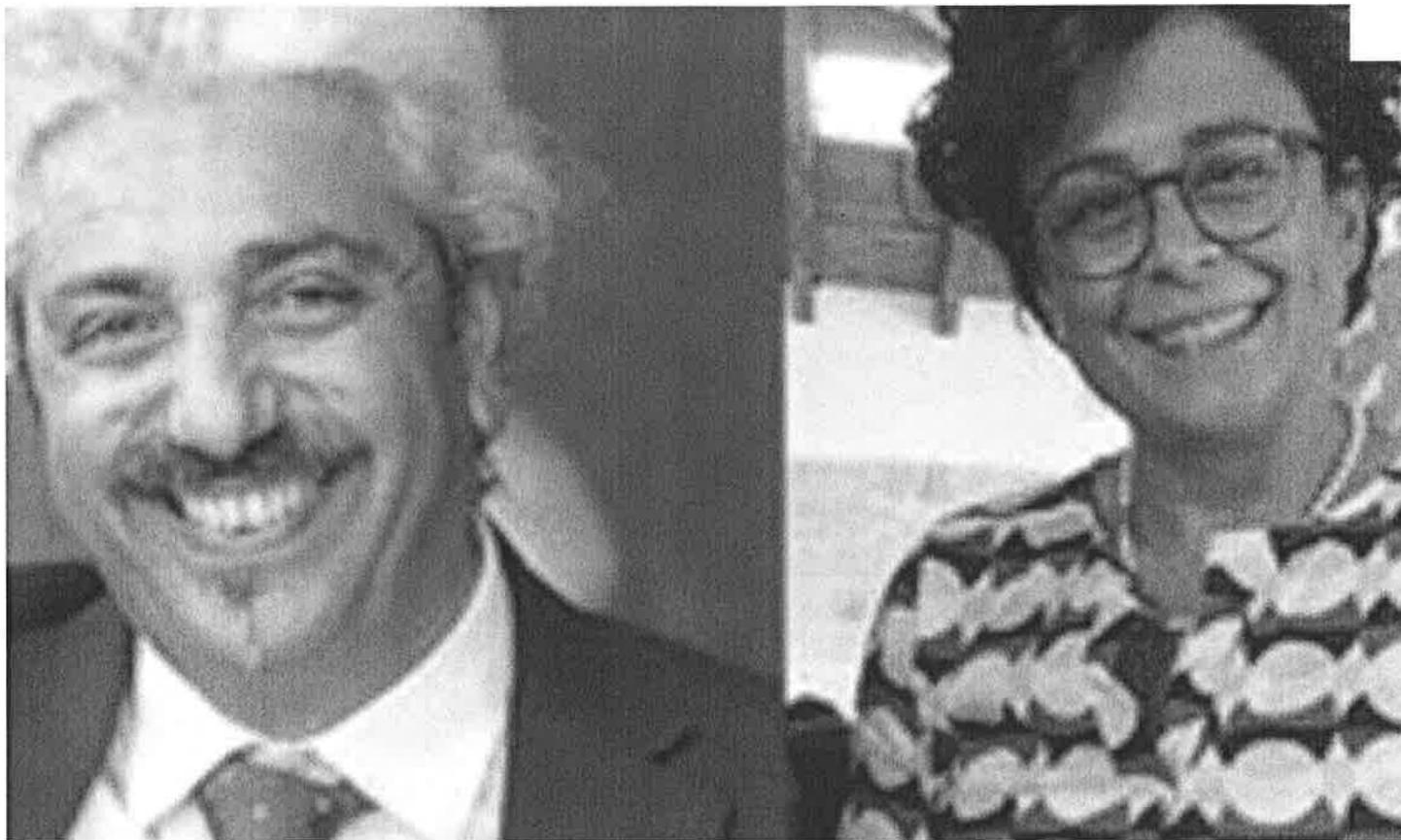
Commenta per primo questo articolo!

B *I*

0 COMMENTI

IL PROGRAMMA

Continua "La ricerca del benessere in un mondo che cambia"



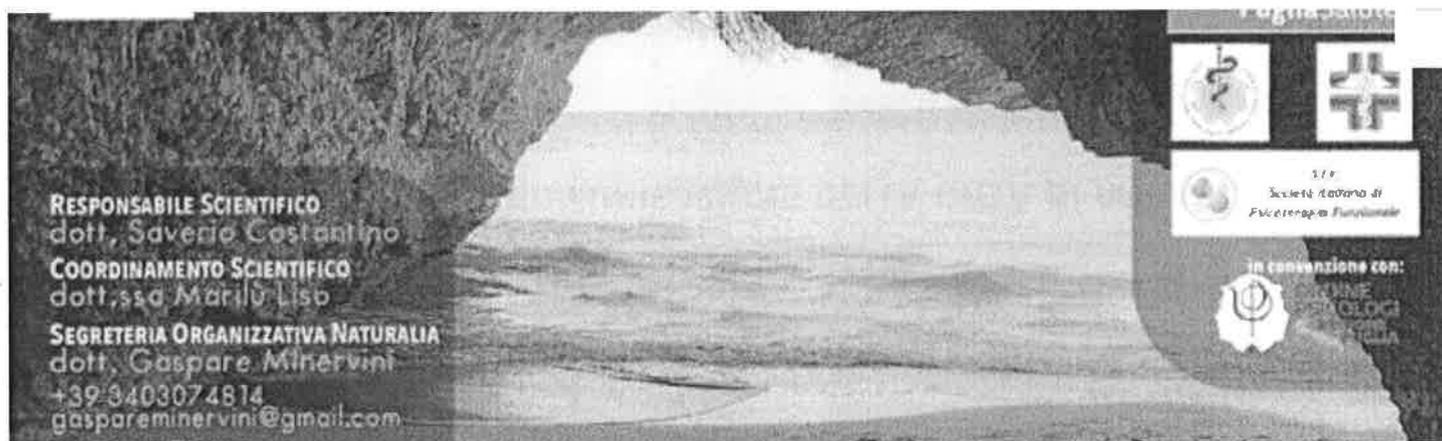
Saverio Costantino e Marilù Liso

Il secondo incontro vedrà tra i protagonisti anche Francesco Bruno, Presidente Fondazione Pugliese per le Neurodiversità

GIOVEDÌ 20 OTTOBRE

[scrivi un commento](#)

70



RESPONSABILE SCIENTIFICO
dott. Saverio Costantino

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
dott.ssa Marilù Liso

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA NATURALIA
dott. Gaspare Minervini
+39 3403074814
gasparesminervini@gmail.com

S.I.P.
Società Italiana di
Psicoterapia Funzionale

in convenzione con:
**UNIVERSITÀ DI
BARI ALFONSO X
DEGLI SCIENZIATI**

SEGRETERIA TECNICA
dott.ssa Elena Lorusso

22 Ottobre 2022
Nel viaggio verso il Cambiamento

8:30 - 10:30 - **SAVERIO COSTANTINO** - L'accoglienza e l'esplorazione del possibile

10:30 - 10:45 - *coffee break*

10:45 - 12:45 - **FRANCESCO BRUNO** - Le Famiglie e le neurodiversità

12:00 - 14:30 - *Lunch Break*

PARTNER

La ricerca del benessere

Il 22 Ottobre presso il Future Center di Barletta si terrà il secondo incontro del Corso di Alta Formazione, organizzato dal Centro Studi Psicologia delle Dinamiche Sistemico-Relazionali.

Nella giornata tanti saranno i protagonisti:

Saverio Costantino – Psicologo della riabilitazione e Psicoterapeuta Familiare;

Rosa Iannone – Psicologa Psicoterapeuta Funzionale;

Antonio Gallicchio – Mental Coach & Trainer | Mindfulness Instructor;

Francesco Bruno – Avvocato, Presidente Fondazione Pugliese per le Neurodiversità.

«Formarsi per crescere professionalmente e individualmente è l'obiettivo del Centro Studi, creando uno spazio dinamico e multidisciplinare in cui la condivisione arricchisce tutti.

Il gruppo creatosi coinvolge infatti professionisti a vario titolo del mondo socio-sanitario e docenti di scuole.

Una grande attenzione viene dedicata anche alla formazione e supporto dei docenti, i quali vivono in prima linea i temi della educazione e supporto ai percorsi formativi dei nostri figli».

L'incontro si arricchisce anche della presenza di Francesco Bruno, Presidente Fondazione Pugliese per le Neurodiversità, che offrirà il suo punto di vista su "Le famiglie e la neurodiversità".

La giornata formativa del 22 Ottobre sarà strutturata nel seguente modo:

Nel viaggio verso il Cambiamento

- 08:30-10:30 Saverio Costantino – L'accoglienza e l'esplorazione del possibile
- 10:30 -10:45 coffee break

10:45 – 12:45 Francesco Bruno – Le Famiglie e le neurodiversità

13:00-14:30 Lunch Break

14:30-16:30 Rosa Iannone – Nel viaggio verso il cambiamento. L'uso di tecniche di Immaginazione Guidata

16:30-45 coffee break

16:45 -18:45 Antonio Gallicchio – Mindfulness.

giovedì 20 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Barletta

benessere

docenti

educazione

formazione

psicologi

spazio

✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

LA NOTA

Multiservice e Publiparking, l'intervento del centrodestra: «Basta bugie»



Palazzo di città/Comune di Andria ©AndriaLive

«Se il sindaco non è in grado di garantire l'attuale personale si proceda con revoca e nuova gara di appalto», ribadiscono con una nota Grumo, Scamarcio, Barchetta e Fracchiolla

MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE

scrivi un commento

304

«**N**onostante le tante parole e le varie promesse, ad oggi, l'Amministrazione Bruno, da un lato, tace sulla vicenda, piena di punti interrogativi, della nomina del nuovo Amministratore unico della Multiservice, e dall'altro lato, continua a prendere in giro i dipendenti della Publiparking»: a sostenerlo con una nota diffusa alla stampa sono i capigruppo in Consiglio comunale Gianluca Grumo della Lega, Antonio Scamarcio della lista Scamarcio sindaco, Andrea Barchetta di Fratelli d'Italia e Donatella Fracchiolla di Forza Italia.

«Noi consiglieri comunali di centrodestra, in vista del prossimo Consiglio Comunale del 20 ottobre, avanziamo una proposta che impedisca questo continuo rimpallo di responsabilità sulla pelle di tante famiglie. Se il Sindaco, in qualità di rappresentante dell'unico socio della Multiservice spa, non intende dare seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 agosto 2022, nonché all'indirizzo di Giunta e alle innumerevoli promesse a favore di stampa e telecamera, la soluzione che proponiamo, in alternativa, al fine di salvaguardare le 13 famiglie degli operatori della sosta, è la revoca immediata del servizio di parcheggio a pagamento alla stessa Multiservice e l'indizione di una nuova gara di appalto da parte del Comune, con la clausola sociale di assorbimento del personale dipendente attuale alla ditta vincitrice del bando».

«Ufficializzeremo questa nostra proposta in Consiglio Comunale e la ritireremmo solo nel caso in cui l'Amministratore unico, dott. Griner, firmi una nota ufficiale e provveda con atto proprio a garantire il prosieguo delle attività dell'attuale personale della Publiparking. Procedere ad un licenziamento in tronco di 13 dipendenti in un momento di grave crisi economica dell'intero Paese sarebbe un abominio di qualsiasi azione amministrativa».

«Profili giuridici controversi, coperture economiche assenti, relazioni del precedente amministratore che parlano di esubero di personale della Multiservizi sono tutti impedimenti più che superabili se ci fosse la volontà politica di non lasciare per strada 13 famiglie! Attendiamo che l'amministrazione si pronunci una volta su tutte ed in maniera inequivocabile e formale!».

«Infine, ricordiamo al Sindaco che siamo sempre in attesa che ci risponda ai quesiti sulla opportunità nonché sulla preesistente illegittimità della nomina del dott. Griner. In assenza di risposte, agiremo di conseguenza, non più solo squisitamente sul piano politico, ma ricalcando il modo di fare opposizione che il Sindaco e i suoi amici utilizzavano quando erano minoranza. Non ci appartiene adire vie legali in vicende politiche, ma l'ingiustificata inefficienza ai danni dei cittadini da parte dell'attuale Amministrazione non ci darebbe altra scelta».

mercoledì 19 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

amministratore

Andria

AndriaMultiservice

azione

cittadini

con

dipendenti

Donatella Fracchiolla

gara

multiservice

Multiservice

pelle

piano

politica

Publiparking

vincitrice

L'INIZIATIVA

Associazione Don Bosco Andria, borsa di studio "Ruggiero Lorusso": iscrizioni sino all'11 novembre



Oratorio salesiano

Questo secondo anno, sono tre le borse di studio istituite del valore di 500 euro ognuna

MERCLEDÌ 19 OTTOBRE

scrivi un commento

214

Sei uno studente iscritto
al 1° anno di Scienze Motorie
Partecipa alla selezione



ORATORIO CENTRO GIOVANILE SALESIANO ANDRIA





Borsa di studio "Ruggiero Lorusso"

Scadono il prossimo 11 novembre le iscrizioni alla borsa di studio intitolata a "Ruggiero Lorusso". Questo secondo anno, sono tre le borse di studio istituite dall'associazione Pgs Don Bosco di Andria, del valore di 500 euro ognuna. La borsa di studio intende sostenere studenti e studentesse meritevoli, frequentanti il primo anno della Facoltà di Scienze Motorie presso le Università di Bari e Foggia.

I documenti richiesti sono: documento di riconoscimento, isee, stato di famiglia e residenza, iscrizione anno accademico in corso, eventuale documentazione che attesti meriti. Tutti i dettagli sono specificati anche sulle pagine Facebook della Pgs Don Bosco Andria e dell'Oratorio Salesiano Andria.

La borsa di studio nasce dalla volontà dell'Associazione Pgs Don Bosco di Andria di ricordare Ruggiero Lorusso, per anni presidente del sodalizio ed instancabile educatore nell'oratorio andriese, scomparso prematuramente a causa del Covid. Con questa iniziativa si vuole continuare la sua opera.

I valori dello sport e dell'educazione erano punti cardine per Ruggiero. La borsa di studio si traduce proprio in questo concetto.

mercoledì 19 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[Andria](#)[Bari](#)[borsa](#)[famiglia](#)[Oratorio salesiano](#)[sport](#)[studio](#)[Università](#)[Notifiche](#) ▼[Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

I DETTAGLI

Biglietto unico per visitare Castel del Monte e il Castello di Trani



Castel del Monte

È stata avviata la nuova strategia di bigliettazione integrata pensata dalla Direzione Regionale Musei Puglia per permettere ai fruitori di visitare i due monumenti esibendo il medesimo ticket nell'arco di una settimana

MERCLEDÌ 19 OTTOBRE

scrivi un commento

126

Due castelli imponenti e suggestivi, due opere architettoniche straordinarie, due luoghi della cultura pugliesi di grande *appeal* accessibili con un unico biglietto.

È stata avviata la nuova strategia di bigliettazione integrata pensata dalla Direzione Regionale Musei Puglia per permettere ai fruitori di visitare Castel del Monte e il vicino Castello Svevo di Trani, esibendo il medesimo ticket nell'arco di una settimana.

Nell'intento di incrementare le azioni di promozione turistica del territorio, il biglietto a prezzo agevolato, acquistabile *on line* o tramite cassa fisica a Castel del Monte, consentirà un singolo ingresso in ciascuno dei due siti, valido per 7 giorni a partire dalla data di prima vidimazione e permetterà di veicolare una parte del massiccio turismo di Castel del Monte verso il Castello di Trani, favorendo anche l'organizzazione di visite combinate a cura degli operatori turistici del territorio.

«Abbiamo voluto simbolicamente legare tra loro due dei fiori all'occhiello della nostra Direzione, già uniti da numerose affinità storiche e culturali – commenta il Direttore regionale Musei Puglia, dott. Luca Mercuri – Convinti della necessità di incoraggiare e consolidare l'attrattività delle varie realtà museali del nostro territorio, abbiamo pensato a uno strumento razionale e prezioso per favorire un'efficace distribuzione dei flussi turistici».

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

“Biglietto cumulativo Castel del Monte – Castello Svevo di Trani”

– 9,00 euro: biglietto intero;

– 3,00 euro biglietto ridotto.

Resta invariato il costo del biglietto di accesso ai singoli siti:

– **Castel del Monte – Andria (BT):**

biglietto intero 7,00 euro:

biglietto ridotto 2,00 euro.

– **Castello Svevo di Trani (BT):**

biglietto intero 5,00 euro;

biglietto ridotto 2,00 euro.

Restano salve le gratuità di legge.

mercoledì 19 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Mittente: vincenza lomanuto <vincenzalomanuto13@gmail.com>

Data: 19/10/2022, 14:26

A: urp@comune.andria.bt.it

Volevo fare una segnalazione circa 2 mesi fa sono stati effettuati dei lavori in via Enrico Toti e sono stati lasciati dei pali della segnaletica diventando dei giochi pericolosi per i ragazzi che ci si arrampicano sopra, chiedo gentilmente se possono essere tolti, grazie.

Fwd: togliere pali della segnaletica pericolosi pe i ragazzi

Oggetto: Fwd: togliere pali della segnaletica pericolosi pe i ragazzi

Mittente: urp <urp@comune.andria.bt.it>

Data: 20/10/2022, 07:26

A: trafficoemobilita@cert.comune.andria.bt.it

Comune di Andria

Servizio URP

Si invia per adempimenti di competenza.

Cordiali saluti

Il Servizio URP

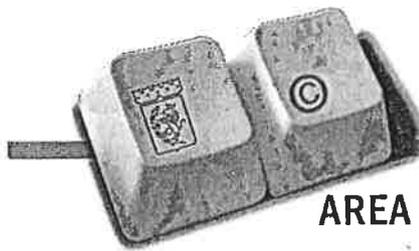
----- Messaggio Inoltrato -----

Data: Wed, 19 Oct 2022 14:26:51 +0200

Mittente: vincenza lomanuto <vincenzalomanuto13@gmail.com>

A: urp@comune.andria.bt.it

Volevo fare una segnalazione circa 2 mesi fa sono stati effettuati dei lavori in via Enrico Toti e sono stati lasciati dei pali della segnaletica diventando dei giochi pericolosi per i ragazzi che ci si arrampicano sopra, chiedo gentilmente se possono essere tolti, grazie.



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

L'INIZIATIVA

L'OFFERTA TURISTICA DELLA BAT

L'EFFETTO «UNICO»

«Disponendo di un biglietto unico, si è più stimolati a visitare entrambe le strutture e se ne può ricavare la loro totale complementarietà»

RISPARMIO

Il biglietto intero in riva al mare costa 5 euro, 7 quello per il maniero sulle Murge. Il cumulativo costa 9 euro (ridotto 3 euro)

Trani e Castel del Monte insieme «Così qui arriveranno più turisti»

La Direzione dei musei di Puglia vara il ticket cumulativo per visitarli entrambi, valido una settimana

NICO AURORA

«**TRANI**». «Lo facciamo per "pescare", tra il numero enorme di persone interessate a Castel del Monte, semplicemente perché più noto e più famoso, una bella quantità da dirottare a Trani».

Così Luca Mercuri, direttore regionale dei musei di Puglia, commentando la notizia - adesso ufficiale - del biglietto cumulativo per visitare il Castello svevo di Trani e Castel del Monte. Separatamente il biglietto intero in riva al mare costa 5 euro e quello per ammirare il maniero che domina le Murge 7 euro: il biglietto cumulativo, invece, costa 9 euro ed il ridotto 3 euro. La validità del ticket multiplo è di una settimana.

Obiettivo, «incrementare le azioni di promozione turistica del territorio - spiega il direttore - con un biglietto a prezzo agevolato, acquistabile on line o tramite cassa fisica a Castel del Monte, che consentirà un singolo ingresso in ciascuno dei due siti. Questo permetterà di veicolare una parte del massiccio turismo di Castel del Monte verso il Castello di Trani, favorendo anche l'organizzazione di visite combinate a cura degli operatori turistici del territorio. Abbiamo voluto simbolicamente legare tra loro due dei fiori all'occhiello della nostra direzione, già uniti da numerose affinità storiche e culturali - aggiunge Mercuri -

MERCURI

«Lo facciamo per pescare, tra un numero enorme di persone»

convinti della necessità di incoraggiare e consolidare l'attrattiva delle varie realtà museali del nostro territorio attraverso uno strumento razionale e prezioso per favorire un'efficace distribuzione dei flussi turistici».

È un'operazione apparentemente banale, ma in realtà di grande scaltrezza dal punto di vista sia turistico, sia economico. Finora, infatti, nella Bat si era un po' andati in ordine sparso, con comitive che visitavano ora questa, ora l'altra struttura, non avendo neanche il tempo di organizzare visite in entrambe, anche perché se ne sarebbe perso altro pure per attendere il rilascio del titolo di ingresso. se

acquistato sul posto.

Così invece, disponendo di un biglietto unico, si è decisamente più stimolati a visitare entrambe le strutture e se ne può ricavare la loro totale complementarietà, a maggior ragione oggi che il castello di Trani si sta pienamente rilanciando.

Infatti, grazie ai numeri ufficiali, (che pubblichiamo a parte, ndr) dalla Direzione regionale dei musei si apprende che, dopo una settimana dall'inaugurazione e apertura della mostra

di opere appartenute alla collezione della Regina Margherita, gli accessi al Castello svevo sono aumentati in maniera vertiginosa.

La visita ai 27 quadri e due sculture uscite dai depositi di Palazzo Reale di Napoli è diventata il valore aggiunto per scegliere di visitare un castello di Trani che, a sua volta, già si fa

apprezzare per la bellezza dei cortili, delle sale e quella irrinunciabile vicinanza al mare che si gusta gode meglio attraverso il passeggio sui camminamenti restituiti da oltre un anno alla pubblica fruizione.

In questo scenario, quindi, ben si comprende quanto un biglietto unico Castel del Monte-Trani non sia banalmente uno

strumento per risparmiare 3 euro, ma un modo concreto per «fare rete», frase sulla bocca di tanti parlano perché fa tendenza pronunciarla, ma che pochi attuano nella realtà perché difficile farlo.

La Direzione in generale dei musei e quella regionale, che dalla prima dipende, hanno compreso negli ultimi tempi che

anche il più bel contenitore del mondo non frutta se non ha contenuti al suo interno e non dialoga con tutto quello che gli sta intorno. Figuriamoci allora se in Puglia, e nella Bat, con due castelli così belli che distano una manciata di chilometri l'uno dall'altro, non si dovessero fare gli interessi della collettività anziché quelli del proprio orticello.

Con il biglietto cumulativo si visita a Castel del Monte, si visita Trani e sicuramente si de-

termina un indotto anche per l'economia dei due luoghi in favore della ristorazione e di altre attività commerciali che ne traggono beneficio.

Dalla sfilata Gucci all'omaggio a Margherita di Savoia, passando per un'intuizione di una semplicità ed efficacia disarmante come il biglietto unico: il turismo si può fare anche così, senza spendere una fortuna andando in giro per l'Italia e all'estero in improbabili fiere da salto nel vuoto. E senza «rete».



DOPPIO INGRESSO
 Il castello di Trani e Castel del Monte: un unico biglietto consentirà di visitarli entrambi anche nel corso di una settimana
 (foto Calvesi)

Mostra della collezione d'arte della regina a Trani Raddoppiati nel week end gli ingressi nel castello

■ Trani - Nel weekend immediatamente successivo all'inaugurazione del nuovo allestimento "Fuorilarte - La collezione della Regina Margherita da Napoli a Trani", vale a dire venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 ottobre, gli ingressi al Castello Svevo di Trani si sono raddoppiati rispetto al weekend precedente.

Nel dettaglio, sono stati registrati in tre giorni complessivamente quasi 500 visitatori a fronte dei 211 del fine settimana precedente.

«L'allestimento realizzato grazie alla regia della Direzione generale musei, che ha dato nuova linfa al Castello di Trani - aggiunge il direttore regionale Luca Mercuri - ha certamente il merito di avere suscitato curiosità e interesse nel pubblico, avendo disegnato un inedito e molto apprezzato percorso di visita, fino a potenziare il dialogo tra opere e struttura». Ma non è l'esposizione in quanto tale ad avere trainato i visitatori. Infatti, i numeri registrati negli ultimi giorni sono anche il frutto della estensione oraria avviata il 10 ottobre scorso,

studiata e attuata nell'ottica di andare sempre più incontro alle esigenze dei fruitori.

«Siamo convinti che il castello con affaccio sul mare, dal già noto appeal, stia acquisendo progressivamente ulteriore pregio - conclude Mercuri -. E la dimostrazione è già tangibile».

L'allestimento, a carattere triennale, ed il castello sono visitabili negli orari di apertura con il normale biglietto di ingresso: intero 5 euro; ridotto 2 euro.

Vi si può accedere anche con il biglietto cumulativo che comprende Castel del Monte e Trani, del costo di 9 euro anziché 12.

Il castello è fruibile dal martedì al sabato, con orario continuato, dalle 8:30 alle 18:30, mentre la domenica dalle 8:30 alle 12:30. Il lunedì è giorno di chiusura.

I biglietti sono acquistabili automaticamente in loco, oppure on-line in prevendita sul sito della Direzione regionale dei musei di Puglia.

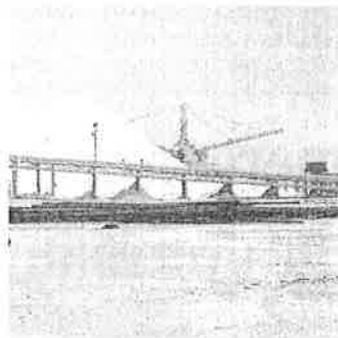
[n. aut.]

MARGHERITA
SPETTRO DISOCCUPAZIONE

L'INTERVENTO
Il consigliere regionale del Partito democratico Ruggiero Mennea ha formulato una nuova interrogazione

Saline, i licenziamenti sempre in agguato

Dopo i primi tre esodati, se ne preannunciano altri



MARGHERITA DI SAVOIA. Le storiche e vaste saline in vertenza continua

GENNARO MISSIATO LUPO

✦ **MARGHERITA DI SAVOIA.** Sembra che lo stillicidio dei dipendenti dell'Atisale, l'azienda che attualmente produce, lavora e commercializza il sale prodotto nella Salina marina di Margherita di Savoia, non sia finito, perché, stando a notizie trapelate dagli ambienti interessati, ci saranno, prossimamente, dopo quelli dei dipendenti Donato Piazzolla, Cosimo Damiano Ronzino e Cosimo Galiotta, altri licenziamenti.

Dopo l'allarme sulla forza lavoro nella salina margheritana (la più grande su tutto il territorio italiano) lanciato dalle segreterie territoriali di CGIL-FLAI Bat, FAI Cisl-Federazione Agricola Alimentare Ambientale Industriale Italiana-Foggia e la UILA Foggia che, con un propria comunicato, hanno ribadito «Inaccettabile il licenziamento dei lavoratori da parte dell'Atisale SpA», chiedendo alla stessa azienda di avviare immediatamente il tavolo di trattative per bloccare la procedura del licenziamento degli ultimi tre lavoratori, e la presa di posizione del movimento cittadino «Identità Salinara», delle sezioni del Partito Democratico e del partito Fratelli d'Italia, del movimento civico «Ama la tua città Margherita di Savoia» e dei consiglieri regionali Ruggiero Mennea e Grazia Di Bari, che hanno espresso solidarietà ai lavoratori licenziati e sostegno e vicinanza alle parti sociali, è sceso nuovamente in campo il consigliere regionale Mennea.

«Ho presentato un'ulteriore interrogazione urgente in merito alla grave e delicata vicenda che coinvolge la società Atisale SpA, proprietaria delle saline di Margherita di Savoia - dichiara Mennea - I licenziamenti disposti in queste ultime settimane, infatti, hanno riguardato an-

che il responsabile del Centro Visite della salina, con la conseguenza della chiusura dell'attività dello stesso Centro, violando il protocollo d'intesa in vigore tra la stessa società e il Comune di Margherita». «Ai danni già causati dai licenziamenti si aggiunge anche questo, nel silenzio totale dell'amministrazione comunale - prosegue il consigliere Mennea - Viene in tal modo compromesso il valore turistico del

sito - tutelato dalla Regione Puglia -, che ha deliberato un investimento di 3 milioni di euro per la trasformazione dell'ex Magazzino Nervi di sofisticazioni Sali in Museo del Sale e l'accessibilità turistica dello stesso nonché l'indotto turistico del territorio». «Ho chiesto e auspico che la Regione Puglia attui interventi tempestivi per evitare il rischio che una delle aziende strategiche a livello nazionale ed inter-

nazionale venga gradualmente dismessa e per evitare il rischio di ulteriori licenziamenti - conclude Mennea - Le saline di Margherita di Savoia sono così importanti da essere sottoposte a vincolo di tutela internazionale e abbiamo il dovere di fare il possibile affinché quest'eccellenza sia tutelata e rilanciata. Lo dobbiamo ai lavoratori e ai cittadini di Margherita di Savoia e di tutta la Puglia».

LA NOVITÀ IL PROVVEDIMENTO PER I COMUNI DEL PIANO SOCIALE DI ZONA DELL'AMBITO TAVOLIERE MERIDIONALE

Assistenza e mensa, ora si riprende

I servizi saranno erogati da lunedì 24 ottobre. Ecco cosa accadrà

✦ **SAN FERDINANDO DI PUGLIA.** Riprenderanno lunedì 24 ottobre, a San Ferdinando di Puglia i servizi di assistenza specialistica alla comunicazione e quello della refezione scolastica in favore degli alunni degli istituti di primo grado compresi quelli diversamente abili.

Ad annunciare la ripresa dei servizi in questione, è la sindaca Arianna Camporeale: «si tratta di due attività essenziali - dichiara - in quanto favoriscono educazione ed integrazione, oltre a consentire a tutti di frequentare la scuola a tempo pieno, nel segno della totale inclusione». «Il servizio di assistenza scolastica specialistica per i Comuni del

Piano sociale di Zona, dell'Ambito Tavoliere meridionale (San Ferdinando di Puglia capofila, Trinitapoli e Margherita di Savoia) - spiega il primo cittadino - sarà assicurato dalla cooperativa sociale "Il Sorriso" a 68 studenti sanferdinandesi». «Ben 19 alunni con disabilità medie e 49 con patologie più gravi - fa sapere l'assessore alle politiche sociali, Cinzia Petriano - potranno avvalersi dell'apporto essenziale di educatori professionali. Abbiamo mantenuto le 234 ore di attività, essendo questo un servizio fondamentale per garantire sostegno e integrazione ai nostri piccoli studenti con bisogni educativi speciali».

[g. sam.]

TRANI SCATTA UN SERVIZIO IN CONVENZIONE SOTTOSCRITTO DAL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Snellire i tempi della giustizia un software per gli avvocati

☛ **TRANI.** Un software che consente all'avvocato di disporre di tutti gli strumenti necessari e sufficienti ad interfacciarsi con gli Uffici Giudiziari secondo le modalità previste dal "PCT" (il Processo Civile Telematico), sia in consultazione che in deposito; un programma redattore per tutti gli atti del PCT per i quali è oggi previsto l'invio telematico, sia per la cognizione ordinaria che per le esecuzioni civili e le procedure concorsuali.

Un servizio in convenzione sottoscritto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani a beneficio di tutti gli iscritti che potranno utilizzarlo ancora per due anni gratuitamente.

Scaduta la convenzione con l'azienda fornitrice, infatti, il Coa di Trani ha voluto fare un ulteriore sforzo in un momento così delicato per la professione forense, alle prese con tutte le difficoltà connesse alla pandemia e alla crisi internazionale ed economica in corso. Il servizio, infatti, doveva passare a spese e cura di ciascun avvocato. Invece il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha deciso addirittura l'incremento della dotazione di servizi comprendendo, sempre gratuitamente per gli avvocati, una più ampia capacità di immagazzinare dati (maggiore spazio in gigabyte) e l'implementazione del modulo per il processo in Cassazione. Servizi che avrebbero

avuto un costo a parte rispetto al pacchetto standard.

Qualora un avvocato avesse voluto utilizzare questa piattaforma in proprio, senza la convenzione sottoscritta dall'Ordine, il costo sarebbe stato superiore ai 300 euro annui. Invece, come ricordato, l'intero onere ricade sull'Ordine degli Avvocati di Trani che nei giorni scorsi ha formalizzato l'apposita convenzione con la TeamSystem Legal, "il software degli Avvocati per gli Avvocati".

Nel pacchetto è compreso anche un discreto quantitativo di fatture (attive e passive), oltre ad una ricchissima dotazione di servizi complementari per agevolare il lavoro degli avvocati. A puro titolo di esempio: l'applicazione consente di predisporre gli atti elettronici secondo la normativa del PCT, di firmarli digitalmente e confezionarli insieme agli eventuali allegati all'interno della "busta" telematica, predisponendone l'invio attraverso la casella PEC dell'Avvocato.

Ovviamente sono previsti servizi di assistenza e manutenzione correttiva ed evolutiva sullo stesso software che si chiama "Netlex in Cloud PDUA". Nel prodotto sono, inoltre, disponibili: il deposito in Cassazione, il deposito Penale (per quanto oggi previsto), il deposito presso i Giudici di Pace (servizio in via di abilitazione ministeriale), nonché



20gb di spazio cloud.

«Ci rendiamo conto perfettamente – sottolinea il presidente del Consiglio dell'Ordine di Trani, Tullio Bertolino – del drammatico momento vissuto da molti professionisti e ancora una volta abbiamo deciso di impegnare risorse economiche importanti a vantaggio di tutti gli Avvocati del Foro di Trani. Così come abbiamo fatto nel momento più grave della pandemia con i lockdown che mettevano a rischio la sopravvivenza di molti studi professionali, anche oggi interveniamo per aiutare i nostri colleghi a completare la transizione digitale senza traumi e senza lasciare indietro nessuno».

TRANI

Un software consentirà agli avvocati di disporre di tutti gli strumenti necessari e sufficienti ad interfacciarsi con gli Uffici Giudiziari secondo le modalità previste dal Processo Civile Telematico

SAN FERDINANDO LE DICHIARAZIONI DELLA SINDACA ARIANNA CAMPOREALE

«Rilanciata l'attività con i nuovi dipendenti»

GAETANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO DI PUGLIA.** Uno dei più grossi problemi del Comune di San Ferdinando è quello derivante dalla carenza di personale su cui si sta misurando la nuova amministrazione comunale eletta il 12 giugno scorso. «Con 15 unità, dal voto amministrativo ad oggi, abbiamo rimesso in moto una macchina che rischiava di restare ferma». Commenta così, la sindaca Arianna Camporeale le 15 posizioni lavorative che fino a dicembre rilanceranno l'attività del Comune.

«Conoscevamo la carenza di personale negli uffici - spiega - e abbiamo dovuto subito provvedere ad assicurare ruoli e figure essenziali per il corretto svolgimento dell'azione amministrativa, per dare risposta alle esigenze dei sanferdinandes». A luglio, le 3 stabilizzazioni di assistenti sociali dal Piano sociale di Zona, di cui oggi parte la concertazione, più altre 3 assunzioni a settembre a scorrere dalla graduatoria di San Nicandro Garganico, ulteriori 3 con risorse del Piano povertà ed il Fondo di solidarietà comunale. Poi, le progressioni verticali per personale interno, per garantire due professionalità al settore amministrativo.

«Abbiamo disposto l'inserimento di un dirigente per i lavori pubblici - aggiunge - , settore altrimenti sguarnito con grave danno. Da lunedì prossimo entreranno due istruttori amministrativi all'ufficio

Entrate ed alle Attività produttive. Nelle successive settimane stabilizzeremo un'ulteriore figura per l'ambito sociale che potenzieremo anche con risorse del Piano Povertà e altre assunzioni a tempo determinato arriveranno entro la fine del 2022».

Frattanto, San Ferdinando di Puglia ha partecipato a tutti i bandi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza: «Devo ringraziare tutti, dagli assessori ai consiglieri, ai dipendenti vecchi e nuovi - riconosce la sindaca Camporeale -

perché sia pure tra mille sforzi non abbiamo perso neppure un'occasione del Pnrr. E per supportare le fasi successive attendiamo anche di procedere con 2 assunzioni a tempo determinato nell'area tecnica e della rendicontazione. Insomma, l'attuazione del programma elettorale nell'interesse della comunità passa attraverso la forza degli uffici».



SAN FERDINANDO Il Comune



SAN FERDINANDO Piazza Umberto

BARLETTA

LA CONTROCONFERENZA STAMPA

LA STAGIONE AL CURCI

«C'è l'apertura nei confronti del vernacolo, ma la chiusura per le nostre Compagnie. Manca il teatro, quello vero»

CARMINE DORONZO

«Abbiamo artisti talentuosi capaci di mettere a punto la rievocazione della Disfida in poco tempo e con professionalità»

PROTESTE
La controconferenza nella sala rossa del castello di Barletta



ATTESA E SPERANZA
Le compagnie barlettane chiedono maggior coinvolgimento

«Dimenticate le Compagnie locali»

Teatro: amaro sfogo dell'attrice e consigliera comunale Diviccaro, ex presidente Acs

FLORIANA TOLVE

BARLETTA. «Tutto molto bello nella prossima stagione teatrale del Curci. Titoli, artisti, musicisti e danzatori straordinari. In calendario eccellenze del territorio come Pino Micol e Mauro De Candia. C'è il ricordo di Manrico Gammarrata, c'è l'apertura nei confronti del vernacolo, ma la chiusura per le nostre Compagnie. Manca il teatro, quello vero».

Lo ribadisce più volte l'attrice Michela Diviccaro. Consigliera comunale di Coalizione Civica, componente della commissione cultura del Comune di Barletta, ex presidente della Associazione Cultura e Spettacolo denuncia l'assenza di coinvolgimento dei professionisti locali di categoria.

Nella Sala Athenaeum va di scena la "controconferenza" dei lavoratori dello spettacolo con una rappresentanza del settore.

«E' una battaglia di civiltà - afferma Michela Diviccaro - Duole e rammarica il mancato confronto più volte annunciato nel corso di appuntamenti pubblici, in primis la riunione della rete delle associazioni avvenuta in estate. Non siamo mai stati convocati nel processo decisionale. L'assessore Oronzo Cilli aveva manifestato la volontà di coinvolgermi anche sulla base delle tante battaglie fatte in passato. Ho saputo della conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale dai canali social del Comune di Barletta: non mi è giunto alcun invito anche se fra gli intervenuti c'era il presiden-

te della commissione cultura Ruggiero Fiorella».

«Eppure - prosegue Michela Diviccaro - abbiamo un regolamento approvato dal commissario straordinario

Francesco Alecci che permette di stabilire in modo trasparente e con procedure chiare la programmazione delle attività culturali, le modalità di selezione dei pro-



INSIEME
Michela Diviccaro e Carmine Doronzo nella sala del castello

getti e il sostegno dell'amministrazione comunale ai soggetti del territorio. Ma, evidentemente, non siamo parte integrante della pianificazione».

Critica anche la posizione della consigliera di Coalizione Civica sul ruolo di Fabio Troiano quale coordinatore artistico della prosa.

«Nulla contro il collega Fabio Troiano - sostiene - Il suo nome appare in una voce di spesa e non su una delibera comunale, su un atto che lo individua formalmente come coordinatore. Il problema è nel metodo. Meglio sarebbe operare una selezione con un bando pubblico con una nomina pluriennale. Con lui, noi attori dell'associazione, non ci siamo mai confrontati. Basilare, invece, rapportarsi su esperienze culturali».

«Ci auguriamo - continua Michela Diviccaro - che in futuro tutto sia pianificato con ampio margine, utilizzando appieno lo strumento del regolamento e includendo le realtà cittadine del mondo dello spettacolo».

Sulla stessa lunghezza d'onda Carmine Doronzo, anche lui consigliere di Coalizione Civica, intervenuto alla "controconferenza".

«Abbiamo artisti talentuosi, come il regista Francesco Gorgoglione, capaci di mettere a punto la rievocazione della Disfida in poco tempo e con professionalità - aggiunge Doronzo - è accaduto per l'edizione 2022, ma dobbiamo lavorare sulla programmazione della cultura a 360 gradi all'insegna del coinvolgimento e della collaborazione con il rispetto delle regole».

MARGHERITA OGGI IN UN CONVEGNO SARANNO ILLUSTRATI I RISULTATI

Cipolla Igp, l'azione del progetto Cipomar

di MARGHERITA DI SAVOIA.

Nell'ambito del progetto Cipomar, per la valorizzazione della "Cipolla bianca Margherita di Savoia Igp", si svolge, oggi, alle 17, nella sala convegni della Chiesa della Beata Maria Vergine Ausiliatrice una giornata formativa dedicata a nuovi risultati del progetto Cipomar.

Saranno illustrati aspetti della ricerca relativi alle prove di raccolta meccanizzata, biocontrollo e biofertilizzazione della Cipolla. Roberto Romaniello presenterà gli esiti relativi alle prove di raccolta meccanizzata, mentre Francesco Lops, Giulia Conversa e Antonio Elia illustreranno le prove di biocontrollo e biofertilizzazione. Il progetto PSR Puglia 2014/2020 "Cipomar-Innovazioni per il miglioramento produttivo della Cipolla di Margherita Igp" è finanziato dalla Regione Puglia, prevede diverse attività, tra cui prove tecniche sul campo, e la partecipazione di diversi partner.

«Gli obiettivi del progetto sono diversi, dalla necessità di garantire una cipolla "perfetta", partendo dalla selezione e purezza del seme, rispettosa dell'ambiente e della salute dei consumatori nelle tecniche di produzione, richiesta dal mercato e in grado di dare ai nostri operatori (produttori e confezionatori)



SPERIMENTAZIONE Le cipolle Igp

tori) un guadagno che consenta a tutti - commenta Giuseppe Castiglione, presidente del Consorzio di tutela e valorizzazione della Cipolla Bianca di Margherita Igp - di vivere in modo soddisfacente. In sintesi, si punta a mantenere e creare le affinché l'agricoltura continui a dare lavoro e occupazione al nostro territorio. Questo è un primo progetto, a cui seguirà a integrazione un altro con nuovi obiettivi, come per esempio lo studio del Dna della nostra cipolla, utile per avere uno strumento in più di tutela per smascherare le cipolle di altri luoghi spacciate per nostre». [g. sam.]

MARGHERITA LA CITTÀ È SEDE DI UNO DEI QUATTRO MODELLI SU SCALA EUROPEA

Rehouse, innovazione e sperimentazione

di MARGHERITA DI SAVOIA. Il Comune di Margherita di Savoia è stato individuato, unico in Italia, per l'attuazione del progetto europeo "Rehouse" nell'ambito del Programma Quadro dell'UE Horizon Europe 2021-2027.

Il progetto "Rehouse" ha l'obiettivo di realizzare e sviluppare prototipi sperimentali di riqualificazione energetica e sismica degli edifici utilizzando tecnologie innovative: un tema quanto mai attuale che coinvolge ben 25 partner di differenti nazionalità. Oltre all'Italia sono interessate anche Spagna, Grecia, Francia, Svizzera, Germania, Polonia e Ungheria. I modelli sperimentali saranno distribuiti in quattro località di Grecia, Francia, Ungheria ed Italia e, per quanto riguarda il nostro Paese, la sperimentazione riguarderà un edificio di case popolari di proprietà di "Arca Capitanata" sito a Margherita di Savoia. "Arca Capitanata" è, infatti, risultata destinataria di un finanziamento europeo quale partner del progetto e, in virtù della forte sinergia istituzionale ha deciso di individuare proprio Margherita di Savoia quale sede dell'attuazione del progetto; tra i partner italiani c'è anche l'Enea, che ha sottoscritto con il Dipartimento Regionale delle Politiche Abitative un accordo di collaborazione.

"L'inserimento di Margherita di Savoia quale sede di uno dei quattro modelli innovativi su scala europea per il progetto "Rehouse" è motivo di orgoglio per la nostra



FUTURO Progetto europeo a Margherita

comunità e testimonia non solo l'impegno da parte della nostra amministrazione comunale a risolvere i problemi abitativi del nostro territorio, ma evidenzia ancora una volta l'importanza delle sinergie istituzionali e dei rapporti di collaborazione con gli altri enti - dichiara il sindaco Bernardo Lodispoto -. Il nostro Comune, unitamente alla Regione Puglia e ad Arca Capitanata, si propone dunque di promuovere l'innovazione tecnologica facendola divenire vera e propria innovazione sociale, coinvolgendo attivamente i cittadini in un percorso virtuoso finalizzato al risparmio energetico e all'utilizzo di nuove tecnologie ad impatto zero".

[gml]

BARLETTA EMERGENZA COVID

Dal Comune 199mila euro per le aziende

di BARLETTA. Sono 85 le aziende che usufruiranno del contributo una tantum a sostegno delle micro e piccole imprese operative nel territorio del Comune di Barletta a seguito dello stato di emergenza derivante dalla diffusione epidemologica del Covid-19.

I mandati di pagamento dei contributi sono già riscuotibili dagli interessati in una unica soluzione.

L'importo complessivo è pari a 199mila euro.

Le aziende in questione risposero ad un Avviso pubblico di questo Ente civico finalizzato a garantire un sostegno effettivo alle imprese locali colpite dagli effetti negativi dovuti all'emergenza Covid e riservato alle aziende con sede legale o sede operativa nel territorio del Comune di Barletta che avessero registrato una riduzione del proprio fatturato nell'anno 2020 di almeno il 30% rispetto all'ammontare del fatturato registrato nell'anno 2019, oppure che avessero avviato l'attività a partire dal 1 Gennaio 2020.

[red. bat]

BISCEGLIE
 CIMITERO NEL CAOS

DANNI IN CORSO
 Evidente il danneggiamento della
 pavimentazione del monumento funebre
 per il passaggio dei mezzi cingolati



L'area del monumento funebre di don Mauro Terlizzi

L'emergenza loculi sfratta anche don Mauro Terlizzi

Il monumento all'erudito professore rischia di essere smantellato

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Il monumento funebre che fu eretto nel cimitero di Bisceglie in memoria dell'erudito don prof. Mauro Terlizzi (1836 - 1920), rischia in questi giorni di essere smantellato col suo busto



PROF. Il busto bronzeo

col suo busto bronzeo e di fare la stessa fine di decine di loculi estumulati e delle lastre di marmo, ammassate senza pietà nell'area monumentale e storica, dove ora si è deciso di procedere con le inumazioni, a causa dell'emergenza loculi. L'area perimetrale alla chiesetta cimiteriale della Madonna del Carmine fu individuata per creare un'area monu-

mentale apposta degli uomini illustri della città. Invece no, è scattato il caos, con il danneggiamento della pavimentazione per il passaggio dei mezzi cingolati.

Con la sua mente Terlizzi illuminò la scuola

e fu protagonista di diverse vicende politiche di Bisceglie. Il prof. Mauro Antonio Terlizzi indossò dal 1859 l'abito talare di parroco e poi di abate della chiesa di San Matteo. Protagonista molto attivo in campo religioso, culturale e giornalistico. Puntò finanche ad essere nominato sindaco. Tuttavia ricopri, per quattro volte la carica di consigliere comunale dal 1870 al 1888. Oggi dimenticato, sconosciuto dalle nuove generazioni, è oppresso dal pietoso abbandono in cui giace il suo monumento funebre. Sul piedistallo marmoreo vi è ormai quasi illeggibile l'epigrafe priva di fiori. Il prof. Terlizzi, a cui è intitolata una strada biscegliese fu autore di numerose corrispondenze da Bisceglie, note per la vis polemica e pubblicate sul primo giornale cittadino "La Riscossa" (del quale si disse che fosse stato lui tra i fondatori nel 1885) e poi sulle pagine de "Il Circondario di Barletta". Prima di diventare preside del locale Ginnasio, fu docente di materie letterarie nei licei e nelle scuole tecniche di Foggia, Barletta, Trani e Bisceglie.

Su suo impulso furono aperte le scuole per imparare un mestiere, per lavoratori del ferro e del legno. N. D'Amico nel suo saggio "Storia della formazione professionale in Italia.

"Dall'uomo da lavoro al lavoro per l'uomo" (Franco Angeli editore, 2015), scrisse: "Barletta, Trani e Bisceglie, unite nella storia della formazione professionale del Sud dal nome di don Mauro Terlizzi, che vi insegnò per anni lasciando in esse la sua impronta di vero educatore". Autore, anche su committenza, di memorabili ed arguti elogi funebri di persone illustri, come quelli scritti in memoria dell'on. Ottavio Tupputi nel 1863 e del cardinale Donato Maria Dell'Olio. Nonostante la fervida fede votata ai "frisariani", aderì al partito della "Riscossa", sostenendo l'imprenditore vinicolo Antonio Pasquale, in opposizione al conte Giulio Frisari. Successivamente tornò a combattere la borghesia di parte pasqualiana fino a determinarne la sconfitta e la dissoluzione de "La Riscossa". Pur non essendosi candidato ufficialmente, nel 1902 guidò la coalizione dei partiti popolari, i quali volevano abolire le imposte gravose del dazio comunale e sostituirle con i proventi della Tassa di Famiglia, calcolata sui redditi individuali. L'applicazione della nuova imposta accese un tumulto quasi generale della popolazione. Ne approfittarono gli avversari che presero di mira l'abitazione di Terlizzi scagliando una

sassaiola. Alcuni mesi dopo, l'Amministrazione dei "popolari" fu sciolta con Regio decreto. Il prete in trincea abbandonò la carriera politica per dedicarsi all'insegnamento e alla guida di alcuni istituti religiosi.

Una delle sue analisi emblematiche in quel tempo, riguardo per esempio alle "bizzoche"

la si legge nell'elogio funebre "In memoria di Mauro Silvestris, arciprete della Cattedrale di Bisceglie" (pubblicato a Trani nel 1912). "Trovossi in un'epoca disgraziata nella quale la saggia e prudente direttiva de' nostri vecchi e dabben sacerdoti era stata sostituita da taluni con una 'mistica fattua'. A pochi metri dal prof. Terlizzi, (ma protetto nel gentilizio) ri-



1836-1920 Don Mauro Terlizzi

posa un altro cittadino illustre: il grande poeta dialettale Riccardo Monterisi. Non osiamo immaginare i loro commenti sullo sfacelo nel cimitero!

TRANI



SOLIDARIETÀ Il 9° Reggimento Fanteria dopo la sessione di sensibilizzazione e screening da parte dell'Admo

Il 9° Reggimento Fanteria aderisce allo screening dell'Admo di Puglia

Incrementato il registro dei potenziali donatori di midollo osseo

■ **TRANI.** Nei giorni scorsi, presso la caserma "Lolli Ghetti" di Trani, sede del 9° Reggimento Fanteria, si è svolta una sessione di sensibilizzazione e screening da parte dell'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo) Puglia che ha consentito di incrementare il registro nazionale dei potenziali donatori di midollo osseo per sconfiggere e curare numerose patologie di gravi entità come le leucemie.

Di fronte ad una platea di giovani militari, il referente Admo per Trani, Dott Ssa Luisa Sgarra,

accompagnata dal signor Pietro Spera, referente Admo di Barletta, hanno illustrato le modalità per l'iscrizione al registro dei donatori di midollo osseo e come avviene la donazione qualora si risultasse compatibile (possibilità 1 su 100.000) con chi è in attesa di un trapianto di midollo osseo.

Inoltre, i due referenti hanno sottolineato che l'eventuale compatibilità di donazione è una speranza di vita per chi è in attesa del trapianto.

"Un gesto semplice ma impor-

tante che ha permesso di ampliare le speranze di guarigione dei pazienti in attesa di trapianto e che ha rimarcato il senso civico e spirito di altruismo che contraddistingue ogni militare" queste le parole del Colonnello Luca Carbonetti, Comandante del 9° Reggimento Fanteria che ha ringraziato l'Admo Puglia e ha espresso compiacimento per la partecipazione volontaria del personale alle proprie dipendenze che prontamente ha risposto alla richiesta di donazione.

[red. bat]

Dillo alla Gazzetta

«Asse attrezzato, lavori senza fine»

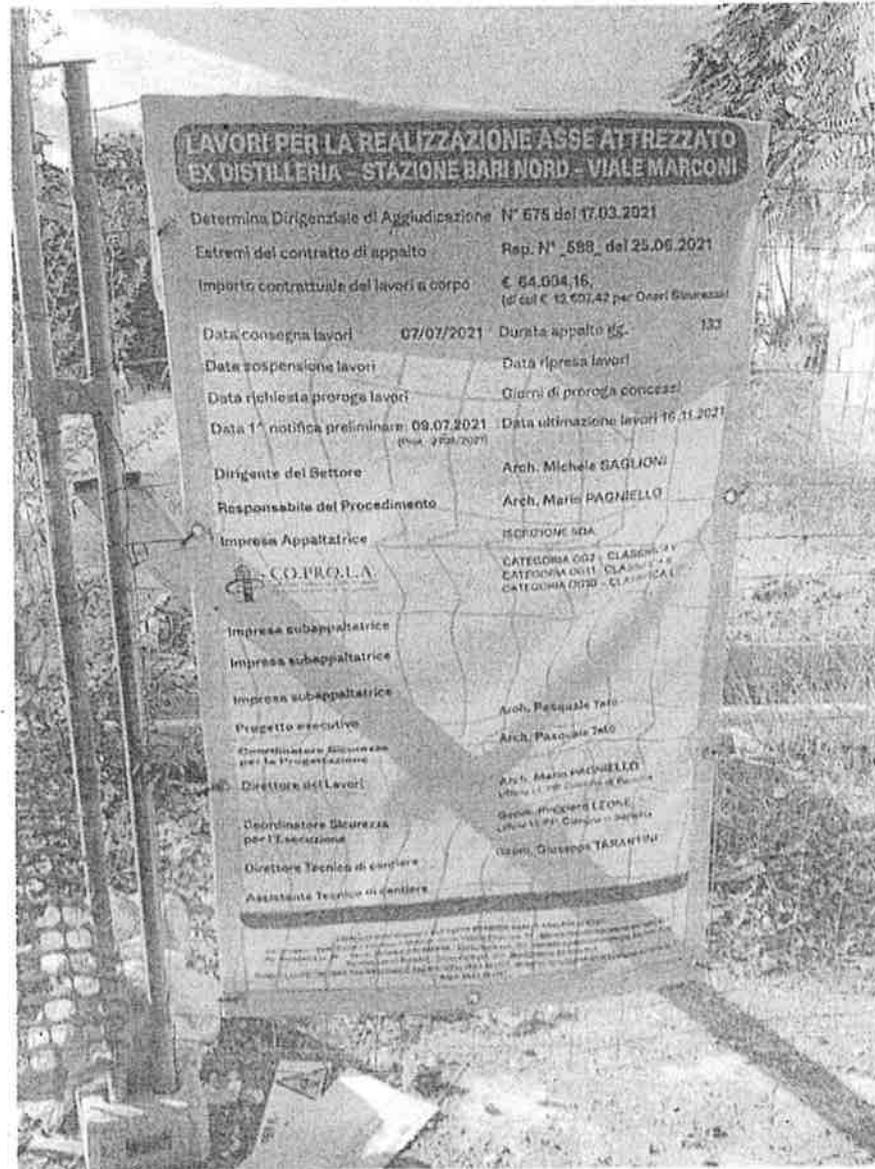
Barletta, incompiuto il collegamento tra via Vittorio Veneto e viale Marconi

● **BARLETTA.** «La durata programmata dei lavori era di 133 giorni: l'ho letto sul cartello che si trovava in via Vittorio Veneto all'ingresso dell'ex distilleria. A partire dal 7 luglio del 2021. Dunque, i lavori per la realizzazione dell'asse attrezzato dell'ex distilleria, fra via Vittorio Veneto e viale Marconi, avrebbero dovuto avere la loro conclusione il 17 novembre dello scorso anno. Ciò all'evidenza non è accaduto. Come mai?»

Ferdinando S. aggiunge: «Percorro quotidianamente via Vittorio Veneto e guardo sconsolatamente quella vecchia fabbrica per la trasformazione delle carrube cadere a pezzi, nonostante la tutela un vincolo del ministero dei beni culturali apposto nell'ormai lontano 21 agosto del 1990. Mi chiedo: perché il recupero e la tutela devono rimanere sempre e comunque sulla carta? Perché nessuno si pone il problema della effettività di quelle previsioni? Sarebbe stato forse meglio procedere con la lottizzazione prevista alla fine degli anni Ottanta?».

Ancora: «Ho recuperato un po' di documentazione: l'aggiudicazione dei lavori è avvenuta il 17 marzo dello scorso anno a favore della ditta Co.Pro.La. di Senigallia, in provincia di Ancona, per un importo di 64mila euro su una base d'asta di poco più di 88mila euro. I 133 giorni previsti per il completamento ad oggi sono diventati ben più del triplo: sono trascorsi 470 giorni da quel 7 luglio del 2021. Qualcuno da Palazzo di Città è in grado fornire spiegazioni?».

[r.dal.]



470
 GIORNI
 Tanto è il tempo trascorso dalla consegna dei lavori per l'asse attrezzato via Vittorio Veneto-viale Marconi. E pensare che la consegna dell'opera era prevista 133 giorni dopo...

Dillo alla Gazzetta

BARLETTA TANTI I CITTADINI CHE CHIEDONO INTERVENTI DI MANUTENZIONE E PULIZIA

Degrado, incuria e rischi nell'area verde di via Tatò

GIUSEPPE DIMICCOLI

«**BARLETTA.** «L'area "verde" di via Tatò continua ad essere dimenticata dal Comune di Barletta che non si attiva per pulire quello che ogni giorno viene disseminato da incivili che non hanno a cuore la nostra città». È sempre combattivo Gioacchino Del Negro nel chiedere «la doverosa attenzione da parte di chi amministra la città e dovrebbe avere a cuore anche le periferie».

«Non potevo credere ai miei occhi quando ho filmato una situazione di degrado e abbandono. È chiaro che stigmatizzo il comportamento di chi non ha rispetto della cosa pubblica tuttavia è altrettanto indispensabile che da parte di chi guida la città vi sia attenzione». «Ho anche visto una siringa piena di sangue per terra e mi sono venuti i brividi a pensare a cosa potrebbe accadere se un bimbo dovesse accidentalmente toccarla - ha concluso Del Negro -. Invito, inoltre, il settore manutenzione ad occuparsi dei giochi per i bimbi».

Anche dal web piovono critiche. Scrive Massimo Fiorella: «il sindaco verifichi anche le zone di via Tatò e via Ofanto. I nostri figli hanno il diritto di divertirsi senza correre nessun pericolo, si predica bene ma poi non

si fa nulla per migliorare».

«I comuni possono usufruire dei percettori di reddito di cittadinanza - scrive Salvatore Dilillo - per mantenere ville e giardini più puliti. Perché non avviene a Barletta?».

Agata Carpentiere: «Vergognatevi, mettere le giostrine nella sporcizia senza pulire, con la terra, l'erbaccia ed immondizia. I nostri bambini non meritano questo. E tutte le tasse che paghiamo».



BARLETTA LA DENUNCIA DI UNA POBISTA

«Le nostre litoranee ridotte a discariche dai soliti incivili»

«**BARLETTA.** Se è vero come è vero che correre è un piacere di quelli incommensurabili è altrettanto più vero che a farlo a Barletta lungo la litoranea di Ponente e Levante è una vera e propria tortura non solo di carattere visivo.

Anzi. Il più delle volte «tocca allo stomaco».

Ecco un elenco di quello che è possibile «ammirare» nell'ambito dei rifiuti di ogni genere che ogni giorno sono abbandonati da chi utilizza le litoranee come luogo per appartarsi: profilattici, fazzolettini

sporchi, bottiglie di birra, cartoni di pizza, lattine di ogni genere, contenitori di alluminio per le patatine. Insomma di tutto di più.

Incivili allo stato puro che scambiano i luoghi pubblici come delle vere e proprie discariche.

Eppure, quasi ogni giorno, gli operatori della Barsa tirano a lucido le aree. Azione che, puntualmente, viene resa vana dai soliti incivili.

Quanto costa tutto questo in termini di finanze e di immagine alla Città di

Barletta? È proprio impossibile studiare una strategia per contrastare questo fenomeno?

«È un vero e proprio strazio correre tra i rifiuti - ha riferito Angela - Questi incivili potrebbero inserire in un sacchetto i loro rifiuti e posizionarli in un cestino al posto di lasciarli per strada».



SPORCIZIA Ecco dove si corre

[Giuseppe Dimiccoli]



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

DOPO IL VOTO

STRETTA SUI TEMPI

LA SQUADRA

Si completa la rosa dei ministri, rimangono da definire solo le caselle dei Dicasteri cosiddetti minori, Nordio alla Giustizia

Da oggi le consultazioni governo pronto domenica?

Meloni sgombra il campo: «Nostra politica estera inequivocabile»

◉ L'avvio delle consultazioni al Quirinale, questa mattina, apre la strada alla formazione del governo. Questa fase, secondo il centrodestra, potrebbe essere breve, e c'è chi parla di un possibile giuramento del nuovo esecutivo nel Salone delle Feste del Quirinale già domenica. Ove così fosse, non sarebbe la prima volta che un governo giuri di domenica.

IL CRONOPROGRAMMA - Cosa può succedere dunque a partire da oggi? Mattarella sentirà prima al telefono l'ex capo dello Stato Giorgio Napolitano poi incontrerà alle 10 il presidente del Senato La Russa e alle 11 il presidente della Camera Fontana. Dalle 12 alle 19 le consultazioni con le delegazioni dei partiti. Domani mattina invece l'incontro con un'unica delegazione dei gruppi di centrodestra. In serata potrebbe già arrivare l'incarico di

COSA ACCADE OGGI

Mattarella sentirà al telefono

Giorgio Napolitano poi incontrerà La Russa e Fontana. Quindi i partiti

formare il nuovo governo a Giorgia Meloni. Sabato 22 il presidente incaricato potrebbe salire al Quirinale con la lista dei ministri per sciogliere la riserva. Domenica pertanto si potrebbe già immaginare il giuramento del nuovo governo al Quirinale che martedì 25 potrebbe presentarsi in Parlamento per la fiducia.

LA LEADER FA CHIAREZZA - Intanto Giorgia Meloni ieri ha parlato in serata, al termine di una lunga giornata di fibrillazioni. L'Italia non sarà «mai l'anello debole dell'Occidente». E il governo sarà saldamente atlantista. In una nota la premier in pectore rassicura: le regole di ingaggio devono essere chiare, la posizione in politica estera «inequivocabile». L'obiettivo: dare risposte ai cittadini seguendo «il programma». «Su una cosa sono stata,

sono, e sarò sempre chiara - rimarca la leader di Fdi - intendo guidare un governo con una linea di politica estera chiara e inequivocabile. L'Italia è a pieno titolo, e a testa alta, parte dell'Europa e dell'Alleanza atlantica. Chi non fosse d'accordo con questo caposaldo non potrà far parte del governo, a costo di non fare il governo».

IL TOYO MINISTRI - La squadra di governo dunque prende forma. Questa la lista che potrebbe essere presentata a Mattarella in settimana. **ECONOMIA**: Giancarlo Giorgetti **ESTERI**: l'indicazione è quella di Antonio Tajani. In alternativa, si guarderebbe a due ex amasciatori, Giulio Terzi o a Giampiero Massolo. **DIFESA**: in pole l'ex presidente del Copasir Adolfo Urso, che potrebbe anche andare al Mise. Un nome che circola in alternativa è quello di Luciano Portolano, generale di corpo d'armata. **INTERNO**: il nome in pole è quello di Matteo Piantedosi, già capo di gabinetto quando al Viminale c'era Matteo Salvini **GIUSTIZIA**: Carlo

Nordio **SVILUPPO ECONOMICO**: Guido Crosetto (ma in corsa ci sarebbe anche Urso). **TRANSIZIONE ECOLOGICA**: Gilberto Pichetto P.A.: Anna Maria Bernini **INFRASTRUTTURE**: Matteo Salvini. Anche per lui in dubbio la carica di vicepremier. **POLITICHE AGRICOLE**: Roberto Bertruti **RIFORME**: Elisabetta Casellati **AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE**: Roberto Calderoli **RAPPORTI CON IL PARLAMENTO**: Maurizio Lupi **UNIVERSITÀ**: Gloria Sacconi **IOTTI LAVORO**: Marina Calderone **BENI CULTURALI**: Giordano Bruno Guerri **FAMIGLIA E NATALITÀ**: casella più incerta delle altre, si fa anche il nome di Eugenia Roccella **POLITICHE GIOVANILI E SPORT**: anche questa casella da definire **SALUTE**: quotati Francesco Rocca e Guido Rasi **ISTRUZIONE**: tra le altre, ipotesi Giuseppe Valditara **TURISMO**: Daniela Santanchè **AFFARI EUROPEI**: Raffaele Fitto **MEZZOGIORNO**: Nello Musumeci **DISABILITÀ**: ipotesi Simona Baldassarri (red. p.p.)

DOPO IL VOTO

STRETTA SUI TEMPI

LA SQUADRA

Si completa la rosa dei ministri, rimangono da definire solo le caselle dei Dicasteri cosiddetti minori. Nordio alla Giustizia

DIFFUSI GLI AUDIO DELLE DICHIARAZIONI CHOC PRONUNCIATE NEL CORSO DELL'ASSEMBLEA DEI DEPUTATI AZZURRI

Il Cavaliere insiste: «Zelensky? Lasciamo perdere...»

«Forza Italia intervenga con urgenza per fermare le esternazioni, gravi e infondate, di Silvio Berlusconi. Non è possibile che in un momento in cui l'unità del Paese e il suo ancoraggio ai valori delle democrazie liberali devono essere alla base del nostro operare in Europa, la credibilità internazionale del nostro Paese venga messa continuamente a rischio». Il senatore del Pd Alessandro Alfieri interpreta il sentimento di molti a fronte delle ultime esternazioni del Cavaliere. Non solo quelle di martedì, quando uscendo da Montecitorio si era prodotto in quello ribattezzato uno show mediatico culminato nella conferma del suo legame di amicizia con Vladimir Putin.

Il Cavaliere è tornato alla carica anche ieri. Ancora sul conflitto russo-ucraino: «Io non vedo come possano mettersi a un tavolo di mediazione Putin e Zelensky. Perché non c'è

nessun modo possibile. Zelensky, secondo me... lasciamo perdere, non posso dirlo...»: questo l'audio (pubblicato da Lapresse) del leader di Forza Italia durante l'assemblea con i deputati azzurri. In un altro audio si sente Berlusconi dire: Putin «è entrato in Ucraina e si è trovato di fronte a una situazione imprevedibile e imprevedibile di resistenza da parte degli ucraini, che hanno cominciato dal terzo giorno a ricevere soldi e armi dall'Occidente. E la guerra, invece di essere una operazione di due settimane, è diventata una guerra di duecento e rotti anni. Quindi, questa è la situazione della guerra in Ucraina».

Ecco infine il terzo audio reso pubblico da Lapresse: «Quello che è un altro rischio, un altro pericolo che tutti noi abbiamo: oggi, purtroppo, nel mondo occidentale, non ci sono leader, non ci sono in Europa e negli Stati Uniti d'America. Non vi dico le cose che so ma leader

veri non ce ne sono. Posso farvi sorridere? L'unico vero leader sono io».

Certo, un pizzico di ironia si può cogliere nelle parole di Berlusconi, tra l'altro pronunciate all'interno di un'assemblea di partito. La miccia, ad ogni modo, è ormai accesa e da più parti ci si domanda se le esternazioni filo russe appartengano all'intera coalizione di maggioranza. «La nostra posizione internazionale è talmente salda e netta che non può essere incrinata dalle dichiarazioni degli alleati, ha risposto Francesco Lollobrigida, capogruppo di Fratelli d'Italia. «Io giudico solo dalle azioni concludenti, non dalle dichiarazioni inconcludenti». E il parlamentare di Fdi Fabio Rampelli si è affrettato a scavarne le distanze (almeno sui sentimenti pro Putin) tra il Cavaliere e la premier in pectore: «Non mi sembra che le posizioni di Berlusconi in politica estera siano le stesse di Giorgia Meloni».

Ma l'eco delle parole del leader azzurro arrivano anche nel cuore dell'Europa. Il capo delegazione polacco al Partito popolare europeo (Ppe), Andrzej Halicki: «Non è il momento di avere rapporti con il presidente russo Vladimir Putin, Silvio Berlusconi gli rimandi indietro la vodka. Il signor Putin non è un amico, ma un criminale di guerra», ha detto Halicki. Anche il segretario del Pd Enrico Letta si è detto sconcertato dalle dichiarazioni di Berlusconi, «gravissime e incompatibili con il posizionamento dell'Italia e dell'Europa. Sono parole che pongono il nostro Paese fuori dalle scelte europee e occidentali e che minano alla base la credibilità del possibile nuovo esecutivo. Ogni governo che nasce in Europa oggi deve scegliere se stare con Putin o stare con l'Ucraina e con l'Unione Europea. Il governo Meloni sta nascendo sotto il segno della peggiore ambiguità».

(red. p.p.)

VA COMPLETANDOSI LA «MACCHINA» DEL PARLAMENTO

**Camera e Senato
 eletti i vicepresidenti**

«Dopo l'elezione dei presidenti di Camera e Senato e quella dei capigruppo dei diversi partiti che compongono il Parlamento, ieri a Montecitorio e Palazzo Madama sono stati eletti i vicepresidenti, i quali andranno a completare i rispettivi uffici di presidenza, ultimo passaggio per arrivare al pieno funzionamento delle Camere e alle consultazioni necessarie per dare il via al nuovo governo Meloni.

SENATO - Gasparri, Centinaio, Rosomando e Castellone eletti vicepresidenti - Sono stati eletti i quattro vicepresidenti

del Senato: si tratta di Maurizio Gasparri (FI), Gianarco Centinaio (Lega), Anna Rosomando (Pd) e Mariolina Castellone (M5S).

CAMERA - Rampelli, Mulè, Ascani e Costa eletti vicepresidenti - Sono stati eletti i quattro vicepresidenti della Camera: si tratta di Fabio Rampelli di Fratelli d'Italia (231 voti), Giorgio Mulè di Forza

Italia (217), Anna Ascani del Pd (138) e Sergio Costa del M5S (118).

«Con l'elezione dei nuovi vicepresidenti, dei questori e segretari dei rispettivi uffici di presidenza di Camera e Senato si compie un ulteriore passaggio istituzionale essenziale per il pieno funzionamento di questo Parlamento. La competenza e l'esperienza politica dei colleghi eletti saranno fondamentali nel garantire il giusto cammino della legislatura: così il deputato di Forza Italia e viceministro uscente allo Sviluppo economico, Gilberto Pichetto. (ANSA)



«BASTA TOTOMINISTRI» «A noi non piacciono i totoministri, ed è inopportuno fare gli elenchi di ministri che continuano a comparire. Quando Meloni sarà incaricata di fare il nuovo governo, solo allora vedremo che sarà un governo competente, serio e responsabile». Lo ha detto il leader di Noi moderati, Maurizio Lupi



RANCHI VUOTI Come anticipato dal leader di Azione, Carlo Calenda i senatori del Terzo polo non sono entrati in Aula all'avvio delle votazioni per le vicepresidenze di Palazzo Madama. Una decisione presa in segno di protesta per la presunta esclusione da parte di Pd e M5S da un accordo sui vicepresidenti



BASTA POLEMICHE «Io darò il massimo per l'Italia e per gli italiani, noi daremo il massimo. Polemiche zero, chiacchiere zero, lavoro lavoro e ancora lavoro». Così il leader della Lega, Matteo Salvini ha salutato le persone collegate per la sua diretta su Facebook, assicurando che «ci sentiremo presto» (in alto un fermo immagine della diretta social)



«UNA DONNA SMANTELLA LE POLITICHE DI GENERE» «Meloni vuole abolire il ministero delle Pari opportunità. La prima donna che guiderà un governo in Italia smantella le politiche di genere. Per noi andrebbero rafforzate. Ecco la differenza tra questa destra e noi». Così su Twitter la presidente dei senatori del Pd Simona Malpezzi



«REVISIONE DELL'ABORTO? LA CHIEDO OGNI VOLTA» «Ad ogni inizio di legislatura ripresento automaticamente le mie proposte di legge che non sono state approvate nella legislatura precedente. Tra queste, ho ripresentato anche quella riguardante la tutela della vita. Nessun intento strumentale, nessuna possibilità di interpretazioni malevole». Lo dichiara il senatore di FI Maurizio Gasparri



«HO VOTATO PER RISPETTO, MA IL PD CAMBI METODO» «Ho votato come sempre le proposte formulate dal mio gruppo per gli incarichi istituzionali di governo delle Aule. Ma non posso fare a meno di rilevare che esse rispondono ad un pressoché esatto equilibrio tra vecchio e nuove correnti. Lo dico con la speranza che il nostro congresso si svolga con metodi diversi»; così il dem Roberto Morassut

MATTARELLA: «LAVORO ECCELLENTE»

L'addio di Draghi

«Venti mesi straordinari»

«Sono stati venti mesi straordinari». Il presidente del Consiglio Mario Draghi suggella così la sua esperienza al Governo del Paese nel giorno dell'ultima riunione del suo esecutivo. Parole pronunciate ieri salutandoli i giornalisti accreditati a Palazzo Chigi non prima di aver chiesto, memore delle polemiche del passato: «Mi raccomando, non applaudite».

Il premier ha ringraziato la stampa e si è detto soddisfatto di quanto ha fatto il Governo. «Cosa ho imparato in venti mesi? Troppe cose. È stata un'esperienza straordinaria di cui sono straordinariamente contento - ha sottolineato Draghi - Finisce in modo molto soddisfacente. Tutti noi abbiamo la buona coscienza del lavoro fatto».

Ieri pomeriggio l'ultimo Consiglio dei ministri, per approvare alcuni provvedimenti in scadenza. Draghi nel congedarsi ha riconosciuto ai giornalisti la funzione svolta: «Vi rivolgo un ringraziamento sentito. Voi in questi venti mesi, tra pandemia e crisi energetica, avete svolto un servizio straordinario a cittadini aiutandoli a seguire e comprendere ciò che avviene. Un servizio straordinario anche per la democrazia italiana». E ha aggiunto: «Voi, stampa libera, avete avuto dal presidente del Consiglio, da me, il rispetto che si deve alla stampa libera, rispondendo alle domande nel modo più chiaro possibile. Un atto dovuto ma anche un segno di rispetto. È stata una collaborazione piacevole, anche dal punto di vista umano. Nessuno si aspettava che avremmo fatto tante conferenze stampa che duravano ore indefinite. Poi io venivo rimproverato... perché non riuscivo a dire basta alle domande».

Alla fine, però, gli applausi ci sono stati e anche la foto di rito. Così come le domande dei giornalisti, non previste dal galateo. «Presidente, ma lei è ottimista?». Draghi non ha risposto ma ha precisato che il suo silenzio non vuol dire che non sia ottimista.

Il saluto nella Sala Verde di Palazzo Chigi, dove in anticamera sono appesi i ritratti dei 58 presidenti del Consiglio, compresi quelli di Benito Mussolini, Pietro Badoglio e Luigi Einaudi, che Draghi non ha mai pensato di togliere.

Il premier è poi salito al Quirinale con la sua squadra di Governo per una colazione di lavoro alla vigilia del Consiglio europeo di Bruxelles e di

fatto, per il congedo con il presidente della Repubblica. E Sergio Mattarella ha ringraziato il presidente del Consiglio e i ministri presenti per «l'eccellente lavoro svolto e i lusinghieri risultati ottenuti» e ha chiesto a Draghi di portare il suo saluto e il suo ringraziamento anche agli altri ministri non presenti alla colazione.

Ma quella di ieri per il Governo Draghi non è stata solo una giornata di commiato. Nell'ultimo consiglio dei ministri convocato a poche ore dalla partenza per il vertice europeo sull'energia e prima di passare la mano al nuovo esecutivo di centrodestra, tra gli altri provvedimenti approvati nel decreto Aiuti ter, è stato dato il via libera alla proroga fino al 18 novembre dello sconto di 30 centesimi al litro sui carburanti (che altrimenti si sarebbe fermato al 31 ottobre). La possibilità di prolungare il taglio delle imposte sulla benzina era stato messo in forse dal calo del prezzo del petrolio sui mercati a fine estate e per tutto settembre. Di conseguenza era venuto meno l'extraggettito per le casse dello Stato l'extraggettito che il Ministero dell'economia e il Ministero della transizione ecologica avevano utilizzato per garantire lo sconto alla pompa.

Senza la proroga, alla luce dei prezzi attuali, dal primo novembre il gasolio sarebbe costato circa 2,2 euro a litro, 2 euro la verde. Ora toccherà al nuovo Governo studiare le soluzioni per frenare i rincari dopo il 18 novembre. [red.p.p.]

L'ULTIMO ATTO

Prorogato fino al 18 novembre
lo sconto di 30 centesimi
su diesel e benzina



IL CONGEDO
Il premier
Mario Draghi
e il presidente
della
Repubblica
Sergio
Mattarella
ieri l'ultima
colazione
di lavoro
al Quirinale
alla vigilia
del Consiglio
europeo
di Bruxelles

IL CARO ENERGIA

INTERVIENE L'AUTORITÀ

CONDOTTE ILLEGITTIME AL VAGLIO

Nel mirino modifiche unilaterali dei contratti proposte capestro, comunicazioni ingannevoli
I consumatori: «Bene, adesso stop ai rincari»

Costi delle bollette alle stelle L'Antitrust a caccia dei «furbetti»

Aperta l'inchiesta su quattro compagnie. E altre 25 sono state «avvisate»

« Modifica dei prezzi, risoluzione unilaterale dei contratti e, perfino, stando alle accuse, la minaccia di sospendere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas. Una serie di condotte che migliaia e migliaia di italiani stanno subendo da parte delle aziende per l'energia.

Finalmente qualcosa si muove. Dopo le denunce di cittadini e associazioni dei consumatori, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), comunemente conosciuta come Antitrust, ha deciso di vederci chiaro e verificare la presenza di azioni illegittime. Quattro, al momento, i procedimenti istruttori aperti, che potrebbero poi coinvolgere altre compagnie che operano nel mercato libero dell'energia. Le indagini già formalmente aperte riguardano le società Iren, Iberdrola, E.ON e Dolomiti.

L'Autorità garante ha specificato che riguardano possibili violazioni del decreto «Aiuti bis», entrato in vigore il 10 agosto 2022, che vieta le modifiche unilaterali dei contratti fino all'aprile 2023.

A Iberdrola e ad E.ON, viene contestato di aver comunicato ai clienti la risoluzione dei contratti di fornitura per «eccessiva onerosità» (una clausola che salvaguarda le aziende del settore energetico in caso di avvenimenti straordinari e imprevedibili), in alternativa all'accettazione di un nuovo contratto a condizioni economiche di gran lunga peggiori.

Dolomiti, invece, avrebbe sostenuto che le modifiche ai contratti sarebbero valide perché comunicate prima dell'entrata in vigore del decreto Aiuti bis. L'Antitrust, però, chiarisce che la clausola contrattuale «fa salve solo le modifiche unilaterali "perfezionate" ovvero effettivamente applicate prima del-

la stessa data».

Iren è sotto la lente per aver comunicato ai clienti la scadenza di tutte le offerte a prezzo fisso e di aver proposto loro nuove offerte a condizioni economiche peggiori, senza però proporre la possibilità di recedere dal contratto.

A Iberdrola e Dolomiti viene anche contestata l'ingannevolezza delle comunicazioni che evidenzierebbero l'impossibilità di fornire energia elettrica al prezzo contrattualmente stabilito a causa dell'aumento del prezzo del gas, in grave contraddizione con i messaggi promozionali, secondo cui l'energia elettrica venduta proverrebbe esclusivamente da fonti rinnova-

bili.

Questi quattro sono i procedimenti istruttori (e altrettanti sub-cautelari) già avviati. Ma l'Antitrust ha acceso i riflettori anche su altre 25 imprese inviando una formale richiesta di informazioni. Si tratta di A2A Energia, Acea Energia, AGSM Energia, Alleanza Luce & Gas, Alperia, AMGAS, ARGOS, AudaxEnergia, Axpo Italia, Bluenergy Group, Duferco Energia, EdisonEnergia, Enean, Enel Energia, Engie Italia, Eni Plenitude, EnneEnergia, Estra Energie, Hera Comm, Illumia, Optima Italia, Repower Italia, Sinergas, Sorigenia, Wekiwi.

Alle 25 società è stata chiesta

copie di eventuali comunicazioni contra legem mandate ai consumatori, a partire dal 1 maggio 2022, relative alle modifiche unilaterali delle condizioni economiche di fornitura o anche alla rinegoziazione/sostituzione/aggiornamento applicate dopo il 10 agosto 2022. Anche in questo caso verrà verificato se siano state attuate condotte non rispettose dei diritti dei consumatori.

Esultano le associazioni dei consumatori. «Ottima notizia, è stato accolto il nostro esposto - commenta Marco Vignola, responsabile del settore energia dell'Unione Nazionale Consumatori - Non possiamo che essere soddisfatti. Le società

Iren, Dolomiti e Iberdrola erano, infatti, tra quelle da noi segnalate, insieme ad altre per le quali ora l'Authority richiede informazioni. Ora chiediamo, però, non solo che i procedimenti si chiudano al più presto ma che, vista l'urgenza, siano adottati subito anche i provvedimenti cautelari per evitare danni enormi ai consumatori». Vignola sottolinea: «È stata accolta in pieno la nostra tesi, che abbiamo sostenuto fin dall'inizio, ossia che tutte le comunicazioni mandate ai consumatori, a partire dall'1 maggio 2022 sono inefficaci e la variazione contrattuale con il conseguente rincaro illegittimo».

[red.p.p.]

PUGLIA

I NODI DELLA REGIONE

DOPO GLI ARTICOLI DELLA «GAZZETTA»
La proposta di legge è stata presentata in aprile a seguito della pubblicazione degli elenchi delle assunzioni politiche nell'agenzia

«È LA SFIDUCIA AL GOVERNATORE»
Laricchia (M5S): smentito dalla sua stessa maggioranza. Titolo: «Doveva dimettersi»
Ma mezza giunta ha votato contro la legge

Il Pd caccia Cassano dall'Arpal

Approvata la decadenza del direttore generale: il diktat di Emiliano ribaltato da Amati

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

«BARI. L'Arpal sarà retta da un consiglio di amministrazione e da un nuovo direttore generale. Massimo Cassano dovrà essere dichiarato decaduto per «mutate esigenze organizzative», sostituito nel frattempo dal capo del dipartimento Lavoro della Regione. Nonostante gli sherpa del presidente Michele Emiliano abbiano lavorato per mesi al fine di evitare questo epilogo, il Consiglio regionale ha deciso che per Cassano l'avventura da direttore generale finisce qui.

Non è detto che avvenga, nel senso che la rescissione di un contratto di diritto privato come quello che lega Cassano alla Regione è materia assai delicata (auguri al dirigente che dovrà firmarla). Ma il segnale politico è pesante perché segna una frattura nella maggioranza, ed il modo di esprimerlo è stato violentissimo: il voto suona infatti come una sfiducia alle scelte di Emiliano, oltre che il naufragio delle strategie di chi ieri doveva tenere il Consiglio sotto controllo per conto del governatore. Determinante è stato il subemendamento con cui Fabiano Amati (Pd) ha neutralizzato l'emendamento di Saverio Tamunacco (Pip) che sintetizzava l'accordo politico rag-

giunto da Emiliano con le civiche della coalizione: riforma delle agenzie regionali (introducendo cda, revisore unico e direttore generale con requisiti di esperienza e formazione), ma senza far decadere il dg Arpal. Una scelta che Emiliano (ieri assente dal Consiglio: dal suo staff spiegano che aveva un incontro con un «capo di stato maggiore» fissato da tempo) aveva giustificato attraverso un parere dell'Avvocatura regionale, secondo cui decadenza e nomina temporanea del capo dipar-

timento mettevano la norma a rischio di incostituzionalità. «Le impugnazioni - ha detto Amati in Aula, illustrando il subemendamento con cui ha ripristinato la proposta originaria - sono come le rondini: non fanno primavera».

La legge è passata con 18 voti favorevoli (gran parte del Pd con esclusione di Mazzarano che è uscito, e i Cinque Stelle compresa Antonella Laricchia), 14 astenuti (il centrodestra e Leoci) e 8 contrari: gli assessori Leo, Stea, Lo-

DOPO GLI ARTICOLI DELLA «GAZZETTA»
Il 12 e 13 aprile questo giornale ha documentato le assunzioni effettuate in Arpal di persone riconducibili al partito politico Puglia Popolare del direttore generale Massimo Cassano: esponenti del movimento, consiglieri comunali e loro parenti o anche persone appartenenti alla famiglia del direttore generale. Il 13 aprile quattro consiglieri regionali (Antonio Tutolo, Fabiano Amati, Ruggiero Mennea e Michele Mazzarano) hanno depositato la proposta di legge per disporre la decadenza di Cassano approvata definitivamente ieri dopo tre rinvii

pane e Delli Noci, e i civici con l'esclusione di Antonio Tutolo. Tra i più determinati per la decadenza anche il vicepresidente Piemontese. «Cassano - ha detto Tutolo - era stato nominato in virtù della appartenenza questa maggioranza, quando ne è uscito avrebbe dovuto dimettersi». Altrettanto efficace l'analisi della Laricchia: «Questo voto è la sfiducia al governo regionale da parte della sua stessa maggioranza, vista la strenua difesa di Cassano da parte del presidente Emi-

NOMINATO E SFIDUCIATO
Michele Emiliano aveva scelto Massimo Cassano come commissario dell'Arpal nel 2019: lo ha poi confermato come direttore generale

liano».

La proposta di decadenza (primo firmatario Tutolo, con Amati, Mennea e Mazzarano) era stata presentata in aprile dopo gli articoli della «Gazzetta» che hanno raccontato dell'assunzione in Arpal di persone vicine al movimento politico di Cassano, di loro parenti o anche di parenti del direttore generale. «Bisogna verificare - ha ribadito ieri Amati, che ha parlato di «una pagina di buona politica» - eventuali opacità o le ragioni di numerose coincidenze tra selezione di personale e appartenenza politica». Sulla stessa linea Mennea, tra i più determinati nel tenere unito il gruppo Pd sulla decadenza. Il centrodestra, con Francesco Ventola (Fdi), aveva avanzato la proposta di abolire l'Arpal (respinta), ma ha comunque mostrato la stessa insofferenza dei colleghi di maggioranza nei confronti di Cassano mantenendo il numero legale («Rimaniamo qui per inchiodarvi alle vostre responsabilità - ha detto - Cassano non doveva essere proprio nominato, come noi abbiamo sempre sostenuto»); a quel punto i civici di Emiliano hanno capito che era inutile uscire dall'aula come pure hanno fatto Stellato e Lanotte abbandonando Stea, Emiliano e Cassano non hanno voluto commentare.

Il partito del direttore Cassano piazza consiglieri comunali e figli
Ecco la parentopoli dell'Arpal
Presidente di Puglia Popolare: al lavoro senza compasso

Arpal, quelle assunzioni dopo i cambi di casacca
Oltre a Bari anche Barietta, piazzata pure la figlia di tutto passato con Cassano che ha sfiduciato il sindaco Corallo



E Ruggeri difendeva il dg i pizzini per le assunzioni

«Dovrà prendere 2.000 persone, deve darne almeno 50»

L'INCHIESTA

«A giugno 2020 il tema di Massimo Cassano era già sul tavolo della politica regionale, con il centrodestra che attaccava l'allora commissario dell'Arpal sostenendo che non avesse i requisiti per guidare l'Agenzia per il lavoro. In quei giorni le microspie della Procura di Lecce stavano intercettato l'allora assessore al Welfare, Totò Ruggeri, mentre parlava proprio di questo argomento. Mostrando appetito politico per le tante assunzioni previste.

Il contesto va però spiegato. Insieme ai 300mila euro in contanti, nelle perquisizioni effettuate il 7 luglio (il giorno dell'arresto) nel cassetto del comodino di Ruggeri è stato trovato un pizzino con il nome di una 30enne di Gallipoli e l'appunto «Arpal Puglia - 578 istruttore del lavoro a tempo determinato». I finanzieri hanno verificato, ed effettivamente la donna risulta dipendente dell'agenzia.

Spetta alla Procura stabilire se quella assunzione sia stata irregolare: gli elementi raccolti al momento non consentono di fare una affermazione simile. Fatto sta che nell'estate 2020 le microspie nell'ufficio privato dell'assessore avevano captato i preparativi di un pranzo tra Ruggeri e Cassano, poi effettivamente tenuto in un ristorante di Maglie dove il dg era accompagnato dall'assessore Sebastiano Leo. Nè il dg Arpal né l'assessore Leo (che all'epoca era un collega di Leo) sono indagati, e tantomeno nei loro confronti ci sono sospetti. Il tema dell'inchiesta «Re Artù» è infatti il sistema Ruggeri, che - scrive la Finanza - aveva,

organizzato quel pranzo per vedere «quanti me ne toccano» riferito ai posti di lavoro dell'Arpal.

«Noi dobbiamo prendere... dobbiamo assumere 2.000 persone, che faccio mando a casa chi? Cassano che ha preparato il bando per l'assunzione di 2.000 persone? Ma stiamo proprio fuori dal mondo... mando a casa il commissario? E chi lo fa il bando?», dice Ruggeri commentando l'iniziativa del centrodestra che voleva cacciarlo: «Siccome loro vogliono farlo saltare noi invece andiamo avanti come una trottole perché alla gente non interessa il Consiglio regionale, interessano i posti di lavoro». Anche a Ruggeri in-

teressano i posti di lavoro: «Alle 13 arrivano questi - dice l'allora assessore al Welfare al coindagato Giandommaso Za-



Ruggeri è ai domiciliari da luglio

cheo - Mi devono dire quanti... quanti me ne toccano (...) a me, me ne devono dare almeno 50... glielo dico già se non io non... 50 mi devono dare». «Su tutto o solo a Lecce?»,

chiede Zacheo a cui Ruggeri dice di non partecipare al pranzo con Cassano: «Tu devi venire dopo... alle 13,30 passando dici "ah ho visto la macchina", solo per salutarli (...). Se stiamo bevendo champagne puoi anche sederti». «No, casomai mi fa male...», è la risposta del commercialista che non sembra cogliere l'ironia di Ruggeri: «Che bevi champagne... che ad acqua li tengo che io pago».

Mentre nelle perquisizioni a carico di Ruggeri sono stati trovati 300mila euro in contanti, un jammer (dispositivo per disturbare i cellulari) e il «pizzino», in quelle a carico dell'ex consigliere regionale Udc, Mario Romano (pure lui

finito ai domiciliari) i finanzieri hanno trovato «numerosi curricula, domande dei vari concorsi Arpal e Oss (di Sanitaservice, ndr) e fogli manoscritti riportanti nomi e somme di denaro». Romano è accusato insieme al figlio di aver chiesto soldi in cambio di posti di lavoro, promesse che in massima parte non riusciva a mantenere al punto che - dopo l'arresto - il genitore di un ragazzo si è presentato dai carabinieri per confessare di aver pagato per un posto all'Arpal, portando anche le prove: una chiavetta con la registrazione dei colloqui con i Romano da cui si è fatto restituire i soldi. [m.sca-gl.]

In Consiglio Via libera pure alla legge energia Prevede royalties sul gas di Tap

Le imprese che trasportano gas all'interno del territorio della Puglia devono pagare il 3% del valore a titolo di royalty alla Regione. Lo prevede la legge approvata ieri sera dal Consiglio regionale con 25 voti favorevoli. Si tratta della proposta targata Amati-Mennea, che è arrivata al traguardo dopo una lunghissima battaglia con il centrodestra che chiedeva di estendere le compensazioni anche alle centrali di produzione di energia elettrica a carbone.

Alla base della proposta c'è il tentativo di ottenere compensazioni per il gas trasportato da Tap, così da abbassare la bolletta elettrica pugliese. Tentativo che però dovrà essere messo alla prova con il quadro legislativo nazionale.

In apertura il Consiglio regionale aveva approvato anche le nuove norme in materia di Valutazione di impatto ambientale. Si tratta di una semplificazione dei procedimenti che arriva dopo 13 anni e che prevede il coordinamento con le norme nazionali, così da rendere più rapidi le decisioni delegando solo alcune materie agli enti locali. Alla Regione resta infatti la titolarità dei procedimenti di Via relativi ai progetti finanziati dalla stessa Regione, a quelli finanziati dal Pnrr e ad altre opere di carattere strategico come ad esempio quelle che riguardano i rifiuti.

L'INCHIESTA
LA LEGGE SUGLI AIUTI

FASSELLI
Ricostruiti pagamenti simulati di finti fornitori e dipendenti, e poi ricariche di carte prepagate intestate a persone compiacenti

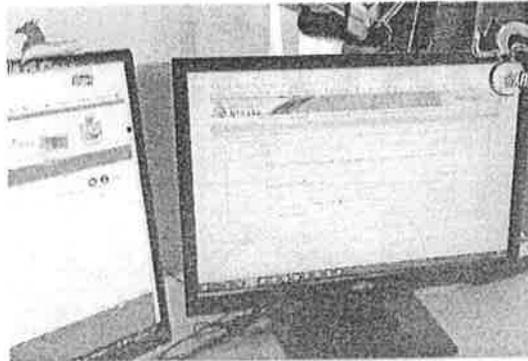
COMPLICITÀ
Ci sono decine di persone che forse in cambio di una percentuale sui crediti fittizi, avrebbero preso parte al meccanismo fraudolento

Bonus edilizia, la grande truffa

Bari, raggio da 17 milioni di euro per lavori edili mai eseguiti. Cinquantuno gli indagati

ISABELLA MASELLI

» **BARI.** Una nuova presunta truffa sui «bonus edilizi» è stata scoperta dalla Procura di Bari che ha delegato carabinieri e guardia di finanza a perquisire 51 persone, sette società e lo studio di un commercialista. Il raggio, relativo a ristrutturazioni di immobili inesistenti e a lavori edili in realtà mai eseguiti, ha un valore stimato in oltre 17 milioni di euro. Le perquisizioni con conseguente sequestro della documentazione necessaria ad accertare la presunta truffa sono state eseguite in Basilicata, Emilia Romagna, Puglia e Veneto. L'inchiesta, coordinata dal pm Michele Ruggiero, è partita da un controllo effettuato da una pattuglia della stazione dei carabinieri di Palo del Colle, nel corso del quale i militari avevano trovato, in possesso di due imprenditori del settore edile, numerose carte prepagate e denaro contante. I successivi approfondimenti investigativi, delegati ai finanziari, hanno fatto emer-



LE INDAGINI
Carabinieri e guardia di finanza hanno perquisito 51 persone sette società e lo studio di un commercialista nel pieno centro di Bari

gere l'esistenza di una presunta organizzazione criminale, con basi logistiche a Bari (nello studio del commercialista Alessandro Vigilante, in via Sparano) e Altamura, che tra maggio e novembre 2021 avrebbe architettato le indebitate richieste di accesso ai bonus per fittizi interventi di ristrutturazione

immobiliare. Promotori e partecipi di questo gruppo di presunti «furbetti» dell'ecobonus sarebbero, secondo la Procura, gli imprenditori baresi Giuseppe e Michele De Scala, Francesco D'Ambrosio e Vito Vischi, Andrea Ragona di Altamura, con la collaborazione professionale di Vigilante, incaricato,

ritiene l'accusa, di predisporre le pratiche di cessione dei crediti fittizi.

In questo contesto sarebbe emerso il ruolo di numerose persone compiacenti, prive di capacità reddituale e patrimoniale, in molti casi con precedenti penali, prestatesi a comunicare, nell'apposita piattaforma informatica, crediti d'imposta per un valore complessivo di oltre 17 milioni di euro. I riscontri investigativi hanno consentito di accertare che quei crediti sarebbero stati ottenuti sulla base di dati non veritieri, come la disponibilità di beni immobili inesistenti o appartenenti a soggetti estranei ai fatti e ignari del raggio, nonché l'esecuzione di lavori edili anche di rilevante entità, in realtà mai eseguiti. Questi crediti sarebbero stati poi successivamente ceduti a un intermediario abilitato, l'ignara Poste Italiane, e parte del denaro (circa 3,9 milioni di euro) versato su conti corrente creati ad hoc, per essere successivamente veicolato in ulteriori rapporti finanziari intestati ad aziende car-

Emiliano al Petruzzelli «Aqp deve restare pubblico»

■ «Aqp è stato un elemento di modernizzazione della Puglia sin dalla sua fondazione. È stato il primo Ente che ha avuto una visione strategica e ancora oggi, grazie alla qualità del personale che ha saputo selezionare ed alle scelte che derivano dal suo piano strategico, è un'azienda pubblica che incarna l'efficienza e l'economicità della gestione nonostante uno strettissimo legame con i cittadini attraverso il proprietario, che in questo momento è la Regione Puglia ma che anche in futuro deve essere sempre un soggetto pubblico». Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano,

intervenuto ieri mattina sul palco del teatro Petruzzelli di Bari in occasione della presentazione del Piano strategico 2022-2026 di Acquedotto Pugliese ai propri dipendenti.



tiere o a prestanome, con l'obiettivo di occultarne la provenienza e impedirne il tracciamento. Un meccanismo che sarebbe stato possibile anche mediante una serie di simulati pagamenti di finti fornitori e dipendenti, di ricariche di carte prepagate intestate a persone compiacenti per effettuare successivi prelievi presso vari Atm.

Ai 51 indagati il pm Ruggiero contesta, a vario titolo, i reati di emissione di fatture per operazioni inesistenti e autorinciclaggio. Le sette società coinvolte sono l'impresa edile F.D. Service di Altamura, La Globalsystem, Megaservice e Vts Total Work di Bari che fanno manutenzione di computer, Dam Servizi di Bari che si occupavano di pulizia di edifici, Centro Copie & Servizi di Santeramo in Colle, specializzata in servizi di fotocopiatura e la società edile Esternamente Concept di Altamura. Ci sono poi decine di persone che, probabilmente in cambio di una percentuale sui crediti fittizi, si sarebbero prestati al raggio.

Puglia patria del «tarocco» allarme per l'agroalimentare

LA «SPECIALITÀ»
Olio extravergine
e prodotti da forno Dop
i più esposti ai rischi

● Manovalanza a buon mercato, reperita anche nei centri di accoglienza per gli immigrati, e capacità di realizzare e commercializzare un gran numero di prodotti: da quelli tessili a quelli tecnologici, fino a quelli dell'agroalimentare.

La Puglia resta un centro nazionale, e non solo, della contraffazione, fenomeno spesso sottovalutato perché si tende ad associarlo ai venditori ambulanti che per strada o nelle spiagge propongono i prodotti finali dell'attività illegale, le false griffe. La verità, come hanno appurato negli

anni numerose inchieste, è che all'ombra della contraffazione agisce un sistema che, in diversi casi, non sfugge alle logiche della criminalità organizzata e della sua capacità di tessere relazioni internazionali, alla stessa stregua dei commerci di droga o di armi.

Ecco perché la contraffazione resta impresa fiorente in Puglia, come dimostra, da ultimo, l'operazione condotta nelle scorse settimane dalla Guardia di finanza. Tra la provincia di Bari e Andria, i militari delle Fiamme gialle hanno sequestrato ben 900mila prodotti contraffatti e un'intera fabbrica che produceva capi di abbigliamento con i marchi falsificati di note aziende della moda. Più nello specifico, a dimostrare la varietà dei signori della contraffazione, sono stati sottratti al mercato illegale 700mila tra capi di abbigliamento e oggetti di bigiotteria, 50mila prodotti elettrici ed elettronici, 30mila giocattoli ed altro materiale, tutti con falsa marcatura CE e loghi contraffatti di «brand» leader nei settori della moda, dei videogiochi e della telefonia. In 5 sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, altri 19 sono stati segnalati alla Camera di commercio.

La Puglia, e la provincia di Bari in particolare, «brillano» poi nella contraffazione di prodotti agroalimentari. Un record negativo certificato anche da uno studio condotto nel 2016 dal Censis per conto della Direzione generale per la Lotta alla contraffazione - UIBM del Ministero dello sviluppo economico. La produzione olearia pugliese è la prima in Italia ma, evidenzia il rapporto, in Puglia approda anche una quota rilevante di olio sfuso di qualità inferiore, proveniente prevalentemente da Spagna, Grecia e

Tunisia per essere trasformato, imbottigliato e rivenduto. E «la presenza di una consistente domanda interna e internazionale di olio extravergine di qualità made in Italy, che la nostra produzione non è in grado di soddisfare, e insieme l'esistenza di un commercio internazionale di olio legato, oltre che al consumo, alle attività di trasformazione e imbottigliamento che si realizzano sul nostro territorio, favoriscono il compimento di frodi e di contraffazione, come dimostrano alcuni casi scoperti negli ultimi anni». La ricerca ricorda le operazioni che hanno portato al sequestro di tonnellate e tonnellate di olio spacciato per extravergine italiano e in realtà proveniente da altri Paesi. Indagini che in qualche caso hanno appurato la presenza di gruppi criminali attivi tra la Puglia e la Calabria o altre regioni. E lo stesso fenomeno è emerso per altri prodotti dell'agroalimentare pugliese di qualità, come la contraffazione di prodotti da forno Dop.

E la manovalanza? I dati raccolti negli ultimi due anni dal progetto regionale «La Puglia non Tratta 5, insieme per le vittime» presentati martedì in occasione della Giornata europea contro la Tratta di esseri umani evidenziano che i Centri accoglienza e richiedenti asilo (in particolare Bari Palese), i Centri di accoglienza straordinaria e i Sistemi di accoglienza e integrazione sarebbero «spesso fonte di forza lavoro, soprattutto giovanile: le donne nigeriane, anche minori, sono vittime di sfruttamento sessuale; gli uomini, spesso bengalesi, di sfruttamento lavorativo». Lavoro nei campi e a volte, si può ipotizzare, nella centrali della contraffazione.

[red.p.p.]

PUGLIA L'ASSESSORE PALESE: MISURA TAMPONE PER FARE FRONTE AI PENSIONAMENTI

Sempre di meno i medici di famiglia «Potranno superare i 1.500 assistiti»

● BARI. La Regione autorizzerà i medici di famiglia a superare la soglia massima dei 1.500 assistiti. Lo ha annunciato l'assessore alla Salute, Rocco Palese, spiegando che la novità si rende necessaria per fare fronte alla carenza di medici di base. «È assolutamente necessario - dice Palese - che venga garantita l'assistenza universale. Essendoci un grave deficit sul territorio, non c'è altra possibilità se non questa».

Non sarà necessario un provvedimento normativo ma una semplice circolare del dipartimento Salute alle Asl, che ne daranno comunicazione ai distretti. Il meccanismo scelto è quello dell'iscrizione provvisoria degli assistiti anche nelle liste dei massimalisti (i medici che hanno già raggiunto il tetto), possibilità peraltro oggi già prevista in alcuni casi (ad esem-

pio quando un minore sceglie il medico che assiste i propri genitori). In una fattispecie simile, del resto, una norma del governo Draghi ha già consentito la deroga ai medici della continuità assistenziale.

In Puglia i medici della continuità assistenziale e di famiglia sono circa 3.700, ma da quest'anno - secondo uno studio Fimmg - i pensionamenti rischieranno di creare scoperture nell'ordine di 150 medici l'anno: portando il massimale a 1.700 - sempre secondo lo stesso studio - sarebbe possibile rinviare il problema di almeno altri due anni. Tuttavia già oggi si registrano difficoltà nelle aree rurali, non solo sul Gargano ma anche in provincia di Taranto, perché in alcune zone i medici che vanno in pensione non vengono sostituiti per mancanza di candidati. [m.sc.]